

Scheda Finale di Restituzione – CORSO DI STUDIO

Corso di Laurea in

Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (L-14)

Sommario

Sotto ambito D.CDS.1.....	2
Punto d'attenzione D.CDS.1.1.....	2
Punto d'attenzione D.CDS.1.2.....	6
Punto d'attenzione D.CDS.1.3.....	9
Punto d'attenzione D.CDS.1.4.....	15
Punto d'attenzione D.CDS.1.5.....	19
Sotto ambito D.CDS.2.....	25
Punto d'attenzione D.CDS.2.1.....	25
Punto d'attenzione D.CDS.2.2.....	29
Punto d'attenzione D.CDS.2.3.....	33
Punto d'attenzione D.CDS.2.4.....	36
Punto d'attenzione D.CDS.2.5.....	38
Punto d'attenzione D.CDS.2.6.....	39
Sotto ambito D.CDS.3.....	44
Punto d'attenzione D.CDS.3.1.....	44
Punto d'attenzione D.CDS.3.2.....	48
Sotto ambito D.CDS.4.....	56
Punto d'attenzione D.CDS.4.1.....	56
Punto d'attenzione D.CDS.4.2.....	62
INDICATORI.....	72
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	74

Sotto ambito D.CDS.1

L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

Punto d'attenzione D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.1.1

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Cds DILPA è sorto per rispondere al bisogno di diversificare le figure di giuristi in uscita dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Lo studente laureato in DILPA avrà acquisito conoscenze idonee ad affrontare esperienze lavorative di diversa tipologia dove il profilo giuridico si innesta su realtà lavorative di vario tipo ma con una stabile presenza del giurista.

La creazione di una figura giuridica che conosca e applichi le dinamiche dell'ordinamento giuridico in una realtà lavorativa eterogenea costituisce sia punto di forza di ogni profilo in uscita sia profilo tipizzante il corso.

Il Cds attua tale obiettivo mediante un triplice intervento: qualificazione dei docenti titolari degli insegnamenti impartiti; attivazione di insegnamenti con funzione integrativa degli studi ordinari per approfondire le conoscenze di base e fornire specifiche le competenze settoriali d'ambito; collegamento necessario tra preparazione accademica e realtà professionale.

Il Cds, oltre a prevedere tirocini formativi obbligatori presso enti pubblici e realtà private, accorda la possibilità di un anticipo semestrale del praticantato obbligatorio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro.

L'opportunità è regolata con una convenzione fra il Dipartimento e i Consigli provinciali di Toscana e La Spezia.

L'offerta formativa del Cds in via ulteriore fornisce basi giuridiche per potenziare le conoscenze degli studenti che decidono di proseguire gli studi, completando il percorso di laurea con i corsi del Dipartimento (LM o LS), oppure accedendo ai due Master, GEMP e GAD, costruiti in funzione del perfezionamento tematico di alcuni aspetti del diritto più utili all'ingresso nel mondo del lavoro.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'analisi della SUA-CdS del corso di laurea non ha consentito di apprezzare in modo esaustivo le motivazioni e i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del corso stesso, in particolare in relazione alle esigenze culturali, alle potenzialità di sviluppo nello specifico settore di riferimento, all'aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche rispetto ai successivi cicli di studio, nonché alla collocazione del corso all'interno della filiera formativa. È opportuno precisare, infatti, come i cicli di studio successivi al corso di laurea presenti nell'Ateneo pisano costituiscano, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del corso di laurea; pertanto, i responsabili dei cicli di studio successivi devono essere consultati in maniera strutturata.

Da rilevare, tuttavia, come la caratterizzazione e le specificità del corso di laurea, anche in ragione dell'attività condotta nel 2020 dal Consiglio di Corso di Laurea, forniscano adeguata garanzia in merito ad un'effettiva, e ancora attuale, aderenza alle esigenze di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. A livello ordinamentale, appare opportuno esplicitare con maggiore chiarezza il carattere culturale o professionalizzante, con quest'ultimo che sembra prevalere, del corso di laurea, in modo da favorire una sistematicità dell'individuazione delle competenze e delle funzioni delle figure formate ad esse associate, nonché delle professioni di uscita dei laureati, tenendo conto del tasso non elevato dei laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo finale. Nonostante il corso di laurea formi figure professionali di sicuro interesse sia in ambito pubblico sia in ambito privato, i profili culturali e professionali sono descritti in modo sintetico e non forniscono la necessaria chiarezza sulla coerenza "a monte", ovvero sulle modalità di identificazione della figura professionale che si intende formare in riferimento alle indicazioni provenienti dalle parti interessate, né sull'efficacia del corso di laurea nell'avviare i laureati alle professioni dichiarate.

Non vi è evidenza documentale e di processo, declinata in un sistematico strumento di progettazione e monitoraggio (ad esempio, matrice di Tuning), in ordine alla concatenazione tra figura professionale formata, risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il CDs si distingue per la peculiarità della formazione e delle competenze che intende offrire agli iscritti, il cui numero, nonostante una contrazione registrata sul fronte degli iscritti puri e degli avvisi di carriera, risulta tuttavia *di poco sopra la media dei corsi omologhi dell'area geografica*.

La distinzione in due curricula risponde a esigenze specifiche, di tipo privatistico ovvero pubblicistico, della figura di operatore giuridico che si intende formare e la conseguente specializzazione delle competenze emerge dall'articolazione dei programmi d'esame del Cds, come adeguatamente pubblicizzati dalla Guida dello studente e dalla voce dedicata del sito del Dipartimento.

L'interesse manifestato dagli studenti è confermato dall'incremento del dato percentuale degli studenti che proseguono nel 2° anno dello stesso corso di studio, pur con una contrazione del dato assoluto, oltre che dal fatto che il dato degli iscritti complessivi si attesta al di sopra delle medie dei dati dei corsi comparativi.

Il carattere professionalizzante del corso emerge dall'attenzione riservata allo svolgimento dei tirocini formativi: come da apposito elenco pubblicato sul sito del Dipartimento, di recente incrementato con ulteriori convenzioni, agli iscritti è offerta un'ampia platea di opzioni formative, di tipo pubblico e privato, che rispondono sia all'interesse manifestato dagli studenti sia all'area geografica di riferimento degli iscritti.

Come emerso dalla scheda SMA per il 2023, si registra, inoltre, una sostanziale contrazione degli studenti che proseguono con il passaggio ad altri corsi dell'Ateneo, collocandosi al di sotto delle medie comparative di riferimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, nel confermare le considerazioni preliminari, raccomanda, in primo luogo, un efficace e sistematico confronto con le PI, sia a livello progettuale, che riguardo alla verifica dei dati sull'effettiva spendibilità a livello lavorativo del titolo conseguito.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità

occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del Cds.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento ha stabilmente individuato un organismo delegato al monitoraggio e alla verifica dello status degli studenti in uscita di tutti i corsi incardinati sul Dipartimento. Dal 2016 la figura del responsabile del Job Placement, coordinato dal Career service dell'Ateneo, è affidata a un docente di ruolo in servizio presso il Dipartimento con titolarità anche di corsi incardinati sul CDS LT.

I dati forniti dall'Ateneo hanno consentito al CDS di reindirizzare l'articolazione del corso, rivedendo l'offerta formativa e aggiornando la struttura alle necessità di un migliore adeguamento all'evolversi degli sbocchi occupazionali futuri.

La attuale articolazione in due percorsi, suddivisi in quattro curricula, ha permesso di potenziarne la specificità e di migliorare la identificazione degli esami caratterizzanti e degli esami d'indirizzo anche modificando l'aggregazione degli insegnamenti ai singoli curricula.

La fase in uscita ruota sui profili occupazionali dei laureati e/o sui passaggi ad altri Cds del Dipartimento per la prosecuzione degli studi.

Essa è costante oggetto di puntuale attenzione, dopo che dall'esame dei dati disponibili è scaturita l'esigenza di ridefinizione del CDS.

Nel perfezionare gli obiettivi e per precisare al meglio i profili formativi, il Cds si è avvalso dei risultati delle valutazioni prodotte degli studenti e/o laureandi.

Uno specifico interesse va al rischio di flessibilità ed instabilità del mercato del lavoro: tali criticità, evidenziate dalla Relazione "Tavolo per la revisione dell'offerta formativa" di Ateneo, sono difficilmente eliminabili dal CDS, il quale però si sforza di migliorare le potenzialità formative spendibili in una futura occupazione nei settori di sbocco dei curricula.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Appare discontinua, e prevalentemente circoscritta all'organizzazione di convegni a cui partecipano le parti interessate, l'interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni, che è invece indispensabile sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il corso di laurea in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo e per formare una moderna figura di giurista che operi sulla base, non solo di una conoscenza della tecnica giuridica, ma anche della sua applicazione pratica. È opportuno che le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni siano riportate dalla stessa parte del tavolo per una valutazione realistica dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali e per concretizzare una consultazione periodica che divenga azione fondante della cultura della qualità, collegata alla possibilità di miglioramento della domanda di formazione, tenendo conto che in tale contesto la documentazione riveste un ruolo molto importante perché garantisce che l'interlocuzione sia effettivamente avvenuta. Risulta necessaria una maggiore sistematicità nella definizione dei criteri di selezione delle parti interessate, eventualmente ampliandone la platea ad enti ed istituzioni, anche in chiave internazionale, e dei processi interni al corso di studio in ordine agli esiti delle tornate successive di consultazione operate.

Da segnalare che nell'ordinamento didattico del corso di laurea è riportato, evidentemente per errore materiale, il giorno 1° marzo 2001 come data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento, nonostante tali Comitati si siano dovuti obbligatoriamente esprimere sui corsi di studio riordinati ai sensi del D.M. 270/2004.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

La platea dei soggetti chiamati a interloquire con il Cds e con i suoi iscritti risulta, allo stato attuale, particolarmente ampia: l'elenco degli organismi pubblici e privati, tra i quali gli studenti hanno facoltà di scegliere l'istituzione ovvero lo studio professionale presso cui svolgere il tirocinio formativo, comprende n. 137 entità ed è destinato a un continuo incremento, come emerge dal numero di 24 convenzioni concluse ex novo dal Dipartimento nel corso del 2023 e dalle nuove convenzioni stipulate dall'inizio del 2024 (n. 3). Si attesta, inoltre, a 57 il numero dei tirocini stipulati dagli studenti del Dilpa nel 2023.

Mediante queste modalità operative, il Dipartimento accoglie nuove richieste ovvero consolida collaborazioni più datate che, anche sotto il profilo dell'area geografica di riferimento, appaiono rispondenti all'interesse degli iscritti al Cds.

Attiva e dinamica è la collaborazione con enti, Istituzioni e studi professionali, come emerge dalle comunicazioni, in costante aggiornamento, presenti sul sito al seguente link istituzionale: <https://www.jus.unipi.it/> e dagli incontri svolti negli ultimi anni con rappresentanti di associazioni professionali ed enti pubblici, a cui è stata data adeguata pubblicità dal Dipartimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV conferma la raccomandazione già formulata, tesa ad implementare un confronto più strutturato e sistematico con le PI, del quale si tenga traccia, con la rilevazione dei punti ove esso abbia inciso sulla definizione/aggiornamento dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo: Dipartimento di Giurisprudenza – Commissione interna revisione offerta formativa CDS DILPA*

Breve descrizione: nel 2020 il CDS DILPA è stato oggetto di radicale revisione da parte di apposita Commissione interna al Dipartimento, composta da docenti rappresentativi di ciascuna area disciplinare con insegnamenti nel CDS (caratterizzanti o opzionali di rosa): il lavoro di riforma si è mosso per adeguare gli obiettivi formativi alle necessità evidenziate dagli studenti e al mutamento del profilo in uscita ed è stato elaborato in numerosi incontri collegiali, poi confluiti in un documento assentito e presentato per l'approvazione al Consiglio di Corso e di Dipartimento.

Riferimento : Tutti i lavori interni alla Commissione sono rinvenibili presso l'Unità didattica che detiene la documentazione del processo di revisione dell'Offerta formativa del CDS DILPA e la bozza finale posta in approvazione al Cons. CDS: la versione definitiva della riforma è oggetto di allegato al verbale del Cons. Corso che la ha approvata in data 27 luglio 2020;

Link al documento o Nome del file allegato: proposta riforma DILPA 2020

Tavolo per la revisione dell'offerta formativa. RELAZIONE SUI LAVORI (gennaio-luglio 2023). Documento redatto dall'Università di Pisa.

1. *Titolo:* Dati statistici su: 1) quanti CFU conseguono in media gli studenti al primo anno; 2) % di laureati; 3) % di soggetti che proseguono gli studi; 4) numero di convenzioni in corso per lo svolgimento dei tirocini formativi; 5) % di soggetti occupati a tot anni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.

Breve descrizione: Il documento, a partire dagli indicatori ministeriali maggiormente significativi, riprende gli indicatori propri dell'Ateneo di Pisa, al fine di verificare, in riferimento a ciascun Dipartimento e a ciascun

Corso di studi, lo stato della didattica, oltre che produrre un *focus* sulla condizione degli studenti iscritti, sul percorso formativo fino al momento conclusivo delle carriere e sui percorsi possibili da svolgere nella fase successiva.

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.): da pag. 56.

**Link al documento o Nome del file allegato: Tavolo per la revisione dell'offerta formativa
RELAZIONE SUI LAVORI**

2. **Titolo:** Dipartimento di Giurisprudenza – Didattica – Tirocini ante laurea

Breve descrizione: Il link consente l'accesso alla pagina del sito di Dipartimento ove sono individuati i tirocini curriculari in corso al momento attuale, calibrati sulla base delle nuove esigenze emergenti in rapporto agli obiettivi del CDS e effettuati sulla base di sempre rinnovate convenzioni con strutture pubbliche e private.

Riferimento : Sito Dipartimento -

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/>

Documenti a supporto:

3.

Titolo: Insegnamenti Dilpa a partire dall'a.a. 2020/2021, con elenco dei Piani di studio del Corso.

Link. https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/Piano-di-studio-DILPA-dal-2021_def.pdf.

4.

Titolo: Tirocini curriculari dell'offerta formativa.

Breve Descrizione: Il link consente di accedere a tutte le indicazioni utili sui tirocini curriculari dei quali si avvale l'offerta formativa del Cds.

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato: [https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-curriculari/\(link informazioni sui tirocini curriculari\);](https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-curriculari/(link informazioni sui tirocini curriculari);)

5.

***Titolo:* Tirocini inerenti all'indirizzo di consulente del lavoro.**

Breve Descrizione: Il link consente di accedere a tutte le indicazioni utili sui tirocini per consulente del lavoro dei quali si avvale l'offerta formativa del Cds.

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

[https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-per-consulenti-del-lavoro/\(tirocinio consulente del lavoro\);](https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-per-consulenti-del-lavoro/(tirocinio consulente del lavoro);)

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.1.2

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

I caratteri del CdS sono dettagliatamente individuati ed illustrati sia all'interno della Guida didattica, compilata e aggiornata annualmente in sinergia fra docenti e Unità didattica, sia nell'ambito della voce Didattica/Corsi di laurea del sito del Dipartimento di Giurisprudenza, sia, ancora, nella Scheda SUA del CDS.

Tramite i canali di diffusione evidenziati sono esplicitati con chiarezza gli obiettivi di tipo formativo e professionalizzante del CdS; la diversificazione del programma rispetto agli altri CdS che compongono l'offerta didattica e formativa del Dipartimento; l'integrazione della didattica tradizionale mediante l'attivazione di convenzioni con realtà territoriali e nazionali, idonee a consentire l'instaurazione di collaborazioni con organismi pubblici e privati e tali da fornire agli studenti di acquisire le competenze e le abilità idonee ad affrontare il mondo del lavoro; i possibili sbocchi professionali in relazione al mutare del contesto economico, sociale, istituzionale.

Le posizioni in uscita, sebbene con le criticità segnalate, appaiono compatibili con le finalità di ciascuno dei quattro profili professionali e lavorativi nei quali si articola il Corso.

Nel complesso l'offerta del CDS appare coerente con la mission voluta e armonica in relazione agli indirizzi, che sono fra loro in adeguato equilibrio.

L'obiettivo dichiarato è quello di contribuire alla formazione di figure proficuamente impiegabili sia in ambito pubblico (funzionari/cariche direttive in aziende e uffici della p.a. e di enti pubblici, comprese le amministrazioni giudiziarie, penitenziarie, e nel settore dei servizi pubblici), sia nel settore privato (giurista d'impresa, consulente del lavoro, ai sensi della l. 46/07, collaborazioni con studi professionali di avvocato e notaio).

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il carattere del CdS e i profili in uscita sono chiaramente definiti sia nella SUA-CdS sia nella Guida didattica, strumento utile di cui si suggerisce una maggiore pubblicizzazione sia nei processi di orientamento sia fra gli studenti, dato che durante la visita di audit solo una minoranza degli studenti intervistati ha dichiarato di esserne a conoscenza. Si suggerisce inoltre di strutturare la Guida avendo come principale pubblico di riferimento gli immatricolati, spostando in appendice le informazioni relativi a ordinamenti passati (o a CdS non più attivi).

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In relazione all'aspetto della fruibilità, messo in rilievo dal NdV, si rileva che la Guida dello studente, oltre che presente sul sito del Dipartimento mediante uno specifico link di riferimento (<https://www.jus.unipi.it/didattica/guida-dello-studente/>), ben visibile alla voce Didattica, è presente in formato cartaceo presso le sedi di Palazzo Ricci e del Palazzo dei Cavalieri, naturalmente frequentate dagli studenti.

Circa il suggerimento sull'ordine di impostazione editoriale delle informazioni fornite con la Guida, pur condividendo il rilievo elevato, si precisa che la scelta di anticipare l'offerta didattica dei precedenti ordinamenti era fondata sulla circostanza che una parte rilevante degli studenti del Dilpa è rappresentata da soggetti già da tempo immatricolati o che hanno ripreso a distanza di anni il percorso di studi.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS ha ridefinito i percorsi formativi, alla luce di nuovi contesti professionali, lavorativi, sociali, economici e istituzionali, interni e internazionali.

Il CDS si snoda su due indirizzi (pubblicistico e privatistico) articolati in 4 profili giuridici: giurista d'impresa, giurista della P.A.; giurista dei servizi sociali e giudiziari; consulente del lavoro.

Al termine del CDS lo studente matura una solida conoscenza di base sulle materie fondamentali del diritto, assicurata da ogni indirizzo, e una preparazione approfondita su competenze di settore finalizzate alla formazione delle figure professionali di riferimento, oltre a conoscenze linguistiche ed informatiche comuni a tutte le professionalità.

La peculiare articolazione del percorso formativo del CDS si sviluppa negli esami fondamentali idonei a fornire gli strumenti di base allo sviluppo della singola professionalità prescelta e negli esami specifici caratterizzanti il curriculum tematico.

I secondi, di alto livello specialistico, sono a scelta dello studente entro una rosa calibrata sulla tipologia di professionalità e possono riguardare anche discipline non giuridiche.

Il programma formativo del CDS è a percorsi trasversali elaborati in piani di studi flessibili e discrezionalmente componibili sulle esigenze dello studente.

Un tirocinio obbligatorio a scelta dello studente fra le molteplici realtà giuridiche, sociali ed economiche pubbliche e private convenzionate con il Dipartimento perfeziona la formazione.

Lo stage formativo è concordato fra studente, docente tutor e realtà prescelta nel percorso curriculare e nel piano di studio elaborato.

Le peculiarità degli studenti iscritti e alcune fragilità di partenza possono incidere sul rapporto competenze formative del CDS e impiego dei profili in uscita.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Dall'esame della SUA-CdS si evince che il CdS è organizzato in quattro curricula (impropriamente chiamati "indirizzi" o "profili" nel documento di autovalutazione) ben correlati con i profili in uscita. Meno chiara è la correlazione fra i profili in uscita e le tre aree di apprendimento identificate nel quadro A4.b.2, in quanto la descrizione delle due aree non trasversali si riduce quasi esclusivamente a un elenco di insegnamenti senza che sia esplicitato come queste aree concorrano al raggiungimento delle competenze indicate nel quadro A4.b.1 o nei profili in uscita.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Gli studenti del Cds si caratterizzano per l'acquisizione di competenze generali in materia giuridica, che poi vanno a specializzarsi in considerazione dell'opzione effettuata dagli stessi studenti in favore di uno dei quattro profili o indirizzi del corso.

Tutte le abilità acquisite sono in ogni caso funzionali alle specializzazioni individuate al punto A4.b2 della Scheda SUA.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV conferma la valutazione preliminare, raccomandando una maggiore correlazione fra i profili in uscita e le tre aree di apprendimento identificate nel quadro A4.b.2.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.2 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

2. *Titolo: Scheda Sua 2022/2023*

Breve descrizione: La scheda fornisce indicazioni generali sul Corso di studio, modellate sugli insegnamenti impartiti e sui profili professionalizzanti del Corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato: Allega Scheda Sua 2022/2023

3. *Titolo: Guida dello studente*

Breve descrizione: La Guida comprende e descrive l'intera offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza.

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato: https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/Guida-Dip_Jus-2023_24.pdf

Documenti a supporto:

4. *Titolo: Sito del Corso di studio*

Breve Descrizione: Il link contiene tutte le indicazioni utili e le informazioni da acquisire sul Corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-impresa-lavoro-e-pubbliche-amministrazioni/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.1.3 *Offerta formativa e percorsi*

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.1.3

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le

conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Lo svolgimento di un tirocinio curriculare è parte integrante del CDS.

La regolare conclusione del tirocinio comporta il riconoscimento di 6 CFU necessari al completamento dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi e curricula.

Il progetto formativo, con visibilità assicurata sul sito del Dipartimento e regolato da apposita procedura, mira a soddisfare obiettivi professionalizzanti coerenti con i profili formativi in uscita calibrati sullo studente.

Tutti i tirocini hanno una durata minima non inferiore a 250 ore.

Lo studente individua la sede di svolgimento del tirocinio ricorrendo a strutture già convenzionate o idonee a convenzionarsi al Dipartimento.

Le strutture prescelte per convenzionarsi devono soddisfare i requisiti di idoneità per ospitare gli studenti. Se la convenzione non esiste può essere stipulata nel rispetto delle condizioni necessarie.

Ogni proposta di nuova convenzione va inserita nel Portale Tirocini.

In mancanza di convenzione il tirocinio non può essere avviato.

L'Ufficio didattica del Dipartimento e il Pres. CDS, verificano la disponibilità della struttura a ospitare gli studenti tirocinanti; assicurano la presenza dei due tutor, quello dell'ente che diventa il responsabile del tirocinio, e quello universitario individuato in un docente del CDS; controllano gli obiettivi del progetto formativo in rapporto al tirocinio.

Il Pres. CDS attesta il completamento del tirocinio nel rapporto finale previa verifica della corretta compilazione di un questionario finale e della regolarità del registro presenze.

Tutti i docenti degli insegnamenti del CDS si attivano per guidare o suggerire gli studenti la scelta del tirocinio più rispondente alle singole esigenze, anche con nuove forme di collaborazione.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'Aspetto da Considerare D.CDS.1.3. riguarda l'intero progetto formativo inteso come insieme di obiettivi formativi (generale e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche etc. Da questo progetto formativo deve inoltre emergere la coerenza tra ordinamento e regolamento.

Nell'Autovalutazione dell'AdC il CdS tratta esclusivamente del tirocinio curriculare che costituisce una parte del progetto formativo ma non l'insieme.

A tal proposito si osserva che gli obiettivi formativi del CdS (Quadro A4.a della SUA) non fanno riferimento alla importanza che il CdS assegna ai tirocini, evidente nella obbligatorietà degli stessi (l'Autovalutazione li evidenzia come "necessari al completamento dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi e curricula" e corrispondenti, in tutti i curricula, a 6 CFU e non meno di 250 ore). L'obbligatorietà dei tirocini è segnalata tuttavia nelle Note alle altre attività, con riferimento al carattere professionalizzante del Corso.

La descrizione del percorso formativo nel suo complesso emerge dai Quadri SUA A2, A4 e 5, dalla tabella delle attività formative (ordinamento) e dal pdf scaricabile dal link nel Quadro B1. Si segnala, a questo proposito, che il pdf caricato nel Quadro B1 non corrisponde al regolamento bensì ai Piani di studio. Questi ultimi sono comprensivi di link alle schede dei singoli insegnamenti.



Più in generale, si evidenzia l'opportunità di un cenno ai curricula (corrispondenti ai 4 sbocchi professionali) anche nel Quadro ordinamentale A4.a.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

La presentazione del Cds, presente sul sito del Dipartimento e sulla Guida dello studente, illustra in modo chiaro i profili formativi a cui è destinato il percorso triennale, gli sbocchi in uscita, la diversificazione delle competenze richieste rispetto al Cds della laurea magistrale a ciclo unico.

La peculiarità dei quattro profili emerge, inoltre, dagli esami d'indirizzo che li caratterizzano e che sono precisati al seguente link: https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/Piano-di-studio-DILPA-dal-2021_def.pdf.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.3.2 (Solo per CdS che hanno insegnamenti a distanza) Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS ha perfezionato una offerta formativa che presenta agli iscritti un'ampia gamma di corsi a cui attingere, prospettando un percorso di studi particolarmente vasto se parametrato su un corso di studi di durata triennale.

Gli studenti, già dalla riforma varata, affronteranno un percorso che riduce la omogeneità che uniformava i primi due anni di studio, per diversificarsi significativamente fin dal primo anno in funzione del percorso curriculare intrapreso.

Il CDS ha scelto di assicurare il miglior rapporto fra offerta formativa/obiettivi / profili in uscita flessibilizzando la composizione del percorso di studio, che può seguire i piani di indirizzo già calibrati in tale senso, oppure essere gestito mediante piani di studi individuali composti nel rispetto delle linee guida specifiche.

Nello sforzo di garantire la multidisciplinarietà del CDS l'offerta formativa è stata ampliata quantitativamente e potenziata qualitativamente con l'adeguamento delle discipline-base all'indirizzo di riferimento e la miglior definizione di programmi di insegnamento in coerenza con gli obiettivi formativi del corso.

Inalterata è la logica portante del CDS, che accentua la qualificazione del curriculum e del percorso singolarmente intrapreso da ciascuno studente.

Rafforzati e meglio rapportati ai profili formativi in uscita sono gli esami a scelta libera dello studente necessari a completare il carattere professionalizzante del curriculum e che possono essere non *jus* o incardinati sulla LMG: in quest'ultimo caso l'offerta flessibilizzata necessita di previa approvazione degli organi del CDS.

Ulteriori competenze transdisciplinari sono acquisite dagli studenti con lo svolgimento del tirocinio curriculare obbligatorio, analitico, personalizzato e monitorato.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'ampiezza dell'offerta formativa trova adeguata testimonianza nei piani di studi dei 4 curricula (pdf al link nel Quadro B1 della SUA). La multidisciplinarietà trova buona evidenza negli insegnamenti relativi ai CFU a scelta. La transdisciplinarietà anche nelle altre attività (ad es. Abilità informatiche).

Tenuto conto della diversificazione dei percorsi sin dal primo anno, si suggerisce di enfatizzare, nella descrizione del progetto formativo, la parte comune e condivisa dai 4 curricula, garanzia dell'unitarietà del progetto formativo stesso.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito a quanto messo in luce dal NdV si precisa che la parte comune e condivisa del percorso fondato sui quattro indirizzi/curricula ben emerge dalla comunanza degli esami dei piani di studio, a loro volta distinti in modo da accomunare i profili di Giurista d'impresa e Consulente del lavoro, da una parte, e Giurista della P.A. e Giurista dei servizi sociali e giudiziari, per altra parte.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.3.4 (Solo per CdS con insegnamenti a distanza) Gli insegnamenti a distanza (se presenti) prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/	(da compilare a cura del Corso di Studio)
Valutazione preliminare del NdV	
/	(da compilare a cura del NdV)
Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio	
/	(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)
Valutazione finale del NdV	
/	(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS individua le modalità inerenti alla realizzazione, inserimento, conservazione e diffusione dei materiali didattici, utilizzabili nell'ambito dei programmi di ciascun corso del Cds.

A tale finalità, i docenti possono avvalersi della Piattaforma e-learning Moodle dell'Università di Pisa, una tipologia di Piattaforma a richiesta di attivazione ad opera del docente, che provvede a richiedere al personale del Polo informatico l'inserimento dei corsi ad esso affidati in programmazione didattica.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha come riferimento informatico il Polo4, il cui personale e le cui competenze sono condivise con i Dipartimenti di CFS, FiLeLi e Scienze politiche. Gli Uffici del personale del Polo 4 sono collocati in zona centrale, aggregati in una unica location che risulta equidistante dalle sedi del Dipartimento e della prevalente parte delle aule dove vengono erogati gli insegnamenti DILPA; sul sito del Dipartimento e di Ateneo sono fornite adeguate indicazioni logistiche e gli Uffici sono agevolmente raggiungibili.

Mediante la Piattaforma, i docenti del Cds hanno facoltà di inviare comunicazioni agli studenti, condividere materiale didattico e informativo in generale, pubblicizzare le attività del corso e quelle più rilevanti che trovano la propria sede di svolgimento nell'Ateneo di Pisa, ricevere comunicazioni dagli studenti, svolgere a distanza prove in itinere e valutare documenti a cura degli studenti.

In aggiunta alla piattaforma Moodle e-learning, i docenti del Cds hanno facoltà di avvalersi della Piattaforma Teams: questa consente, oltre alle attività di cui sopra, di effettuare ricevimenti a distanza e di condividere materiale didattico e link utili per l'apprendimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il CdS e l'Ateneo forniscono ai docenti due piattaforme (Moodle e Teams) per la condivisione e conservazione del materiale didattico. Si suggerisce un monitoraggio dell'uso di queste piattaforme per capire quanto sono utilizzate e se il materiale inserito è aggiornato.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il monitoraggio sull'utilizzo delle piattaforme da parte degli studenti del Cds è effettuato dai singoli docenti, i quali possono personalmente verificare i numeri dell'accesso; ancora, l'eventuale segnalazione di materiale non aggiornato o di altre criticità viene segnalata direttamente dagli studenti nel corso delle lezioni o tramite mail.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV precisa che il monitoraggio a cui si è fatto riferimento in sede di valutazione preliminare dovrebbe trovare collocazione anche nelle attività di verifica, da svolgere sistematicamente a livello di CdS.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.3 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Sito del Dipartimento

Breve descrizione: nel Sito del Dipartimento – Sezione DILPA sono ampiamente specificate l'offerta formativa, la tipologia di insegnamenti accessibili dallo studente, la possibilità di sostenere esami non giuridici e l'ampiezza di possibilità connesse alla scelta del tirocinio più adeguato al profilo professionalizzante prescelto al momento dell'avvio del percorso di studi.

Riferimento: Sito Dipartimento- Corsi di laurea- DILPA

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-impresa-lavoro-e-pubbliche-amministrazioni/>

2. *Titolo:* Programmi di esame insegnamenti DILPA

Breve descrizione: nella piattaforma Valutami sono ampiamente descritti tutti gli aspetti caratterizzanti ciascun insegnamento erogato del CDS DILPA, rispetto al quale sono specificati obiettivi attesi, metodologie di insegnamento, modalità di verifica dell'apprendimento e di svolgimento del corso e programmi da eseguire

Riferimento : Piattaforma Valutami- Programmi di esame- accesso con credenziali studenti

Link al documento o Nome del file allegato: <https://esami.unipi.it/docenti/elenprog.php>

Documenti a supporto:

3. *Titolo:* Piattaforma Moodle

Breve Descrizione: La piattaforma consente a ciascun docente che intende attivarla di creare una modalità interattiva con gli studenti attraverso una sezione virtuale nella quale sono inseribili materiali didattici, comunicazioni, avvisi, documentazione a supporto del corso o rinvii a documenti esterni resi accessibili dagli studenti

Riferimento: E-learning Unipi – Giurisprudenza

Link al documento: <https://elearning.jus.unipi.it/>

4. *Titolo:* Piattaforma MS Teams:

Breve Descrizione: La piattaforma consente a ciascun docente titolare di un corso di usufruire di una modalità interattiva con gli studenti attraverso una aula virtuale nella quale svolgere seminari di approfondimento, inserire materiali didattici, discutere di questioni inerenti all'insegnamento o avviare una conversazione con gli studenti su temi di studio, inserire avvisi, documentazione a supporto del corso o rinvii a documenti esterni resi accessibili dagli studenti

Riferimento: MS Teams Unipi – Giurisprudenza

Link al documento: <https://www.microsoft.com/it-it/microsoft-teams/log-in>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.1.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.1.4

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS si sviluppa attraverso una offerta formativa che articola e calibra gli insegnamenti sulla base del percorso di conoscenza graduale, crescente e diversificata per obiettivi di perfezionamento e di scelta individuale dello studente. I contenuti degli insegnamenti in cui si articola il CDS sono elaborati dai docenti nella misura il più possibile corrispondente alla finalità degli indirizzi entro cui sono ricompresi i singoli corsi; i docenti hanno cura di diversificare ed adattare la materia trattata nel corso inserito nel singolo curriculum, in modo da declinare quelle stesse materie comuni a più corsi, perchè ricomprese nel medesimo settore disciplinare, nella modalità più consona agli obiettivi della singola offerta formativa.

I programmi sono calibrati sulla base della corrispondenza fra CFU - tematiche trattate e test di esame.

Le schede degli insegnamenti contengono il programma e gli obiettivi del corso e sono compilate in lingua italiana ed inglese, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo, a cura dei docenti entro un periodo temporale anteriore all'avvio dei corsi. Il loro completamento ed inserimento è verificato dai responsabili della segreteria didattica e dai Presidenti CDS.

I test di esame ed il materiale posto a supporto o ad integrazione del corso sono visibili sulla piattaforma Valutami (sezione ad esso dedicata), accessibile anche con rinvio operato dal sito del Dipartimento.

Molti docenti hanno attivato la piattaforma e-learning, sulla quale inseriscono materiali didattici e strumenti di supporto per la preparazione dell'esame.

Ogni docente può impiegare la piattaforma Team per pubblicizzare, in aggiunta al sito Valutami, il programma di esame.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Le informazioni riguardanti i contenuti e i programmi dei diversi insegnamenti appaiono coerenti e accessibili attraverso il sito web del Corso di Studio (CdS). Potrebbe risultare pertinente fornire descrizioni sinottiche riguardo a programmi e insegnamenti non solo attraverso il portale Valutami (il quale sembra non essere sufficientemente noto

agli studenti nei primi anni), ma anche direttamente sul sito web del CdS. Tale approccio mirerebbe a favorire una comprensione più approfondita del percorso sin dalla scelta del CdS e nei primi mesi dall'immatricolazione, anche considerato che la scelta del curriculum avviene al primo anno.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Per gli studenti del Cds i piani di studio del percorso triennale sono direttamente visibili sul sito del Dipartimento; per i programmi d'esame, il rinvio al portale Valutami è effettuato in via diretta dal sito web, alla voce Insegnamenti (<https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-impresa-lavoro-e-pubbliche-amministrazioni/insegnamenti/>).

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS si sviluppa su insegnamenti calibrati per differente numero di CFU, rapportati al curriculum identificato. La diversità di CFU di ciascun insegnamento richiede la flessibilità delle modalità di svolgimento delle verifiche in rapporto ad esigenze e obiettivi dei singoli corsi.

Le verifiche seguono un doppio modello, basato sulla diversità di funzione del singolo metodo di verifica.

Nell'ottica del controllo del livello di apprendimento del percorso e del linguaggio giuridico dell'insegnamento il docente può sempre decidere di svolgere prove in itinere a gestione libera nella forma, nella modalità e nella tempistica, dandone adeguato avviso all'avvio del corso.

Nell'ottica dell'accertamento del grado di apprendimento dei temi trattati nel corso il docente può ricorrere alla prova intermedia, che rimane facoltativa ma viene fortemente consigliata in relazione al numero crescente dei CFU dell'insegnamento.

Secondo una policy formalizzata, il Dipartimento ha fornito linee guida comuni per le prove intermedie di insegnamenti dei CDS, il cui svolgimento è auspicato per una consona verifica del processo di apprendimento degli obiettivi attesi per i corsi superiori a 6 CFU.

In continuità con tale prassi anche nella LT molti docenti di insegnamenti superiori a 6 CFU scelgono di svolgere la prova intermedia.

Sono fornite chiare indicazioni su modalità e tempistiche della prova nel programma di esame pubblicato sulla piattaforma Valutami, accessibile dal sito Dip.

Il sistema di verifica ritenuto più adeguato agli obiettivi formativi del singolo corso è rimesso al docente, che definisce i criteri di valutazione della prova, pubblicizzandoli adeguatamente agli studenti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Le informazioni sono disponibili e adeguatamente dettagliate nei diversi portali menzionati. Tuttavia, si consiglia di potenziare l'informatività del sito web del CdS al fine di concentrare tutte le informazioni relative al CdS in un'unica fonte, evitando dispersione su più portali.

Dall'autovalutazione e dalle discussioni durante l'audit emerge la presenza di un'azione di coordinamento all'interno del CdS sulle modalità d'esame e sull'uso di prove in itinere, al fine di favorire la carriera degli studenti e conferire al percorso una struttura più organizzata anche nel processo di valutazione dei discenti. Questa pratica che mette in sinergia i diversi insegnamenti dai punti di vista didattico e valutativo potrebbe portare benefici a lungo termine sia nella qualità della formazione sia nei tempi di conseguimento del titolo. In un'ottica di ulteriore miglioramento si suggerisce di formalizzare e strutturare questo processo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Le informazioni sul Cds sono in prevalenza illustrate direttamente sul sito web del Dipartimento; in qualche caso, il rinvio ad altri portali è effettuato mediante un link, riportato sul sito alla voce di interesse.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

La presenza di un calendario didattico in cui si articolano le sessioni di esame di tutti i corsi incardinati sul Dipartimento rende immediatamente visibile, attraverso i canali web istituzionali (sito del Dipartimento e portale Valutami) e la Guida cartacea dello studente, l'organizzazione degli appelli di esame dei singoli corsi del CDS in oggetto, con la precisazione delle singole caratteristiche di ogni sessione (sessione libera o riservata a particolari categorie di studenti).

Gli insegnamenti ricompresi nella LT prevedono che le date di effettuazione della prova finale siano calendarizzate e predefinite nella modalità di svolgimento, esplicitamente e con chiarezza indicata, anteriormente all'avvio del semestre di insegnamento.

Le date proposte dai docenti sono comunicate alla segreteria didattica che, previa verifica di regolarità e sostenibilità, garantisce, con il supporto e la collaborazione dei docenti e la supervisione del Pres. CDS, nei limiti del possibile, la non sovrapposizione fra gli appelli di esame, con la massima garanzia che ciò sia sempre escluso per gli esami di indirizzo e gli esami di necessaria attivazione (esami obbligatori).

La segreteria didattica provvede a pubblicare le date degli appelli mediante il supporto del sito del Dipartimento e sulla piattaforma Valutami, con congruo anticipo sulla sessione di esame.

Il docente di ogni singolo corso ha cura di rammentare, durante la durata dell'insegnamento, le date dei singoli appelli, avendo anche cura di evidenziare le peculiarità degli appelli speciali e/o riservati per i quali l'accesso degli studenti è subordinato al possesso di determinati requisiti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Si segnala preliminarmente che questo Aspetto da Considerare si riferisce alla prova finale del CdS, non alle prove d'esame dei singoli insegnamenti, coperte dal precedente Aspetto D.CDS.1.4.2.

In ogni caso, le informazioni accessibili tramite i portali e il processo di determinazione e comunicazione delle modalità di svolgimento delle prove d'esame appaiono adeguati; si apprezza in particolare l'attenzione a evitare la sovrapposizione di date di esame per gli insegnamenti obbligatori. Si ricorda di fornire le informazioni sul calendario degli appelli sempre con almeno 60 giorni di anticipo, come stabilito dal Regolamento Didattico d'Ateneo (Art. 23 comma 15).

Per quanto riguarda la prova finale, le modalità di svolgimento sono chiaramente descritte sia nella SUA-CdS sia sul sito web del CdS.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nulla da rilevare da parte del CdS

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.4 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Piattaforma Valutami

Breve descrizione: Attraverso Valutami lo studente, con le proprie credenziali di ingresso, può trovare tutte le informazioni utili all'insegnamento di interesse: ogni insegnamento affidato alla titolarità del docente pro tempore viene descritto nei dettagli che compongono la tipologia di offerta formativa e con particolare attenzione alle modalità, ai tempi ed alle condizioni di verifica dell'apprendimento prescelte

Riferimento: Valutami – Unipi- ingresso con credenziali

Link al documento: <https://esami.unipi.it/docenti/elenprog.php>

2. *Titolo:* Sito del Dipartimento - Guida dello studente

Breve descrizione: nel sito del Dipartimento è presente una sezione dedicata alla Guida illustrativa di ogni corso erogato dal Dipartimento, opportunamente presentato in ogni aspetto

Riferimento: Sito Dipartimento – Didattica – Guida studente

Link al documento: <https://www.jus.unipi.it/didattica/guida-dello-studente/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.1.5

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CdS pianifica la programmazione didattica annuale con congruo anticipo (tendenzialmente, entro il mese di marzo) rispetto all'inizio dell'a.a. di riferimento per consentire un'efficiente organizzazione sia per il personale docente sia per la popolazione studentesca e promuove, oltre allo svolgimento di seminari volti all'interazione dinamica, la predisposizione di laboratori coordinati anche da esperti esterni. In particolare, negli ultimi anni sono stati avviati progetti di didattica speciale, finanziati dall'Ateneo, finalizzati non soltanto all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle capacità critiche da parte degli studenti e delle studentesse, che vengono così stimolati ad adattare – nella coltivazione di un metodo aperto alla continua evoluzione delle nozioni (pure) interdisciplinari – gli istituti teorici alla soluzione di nuovi casi pratici attraverso preziose opportunità di lavoro in gruppo e di produzione di relazioni di studio e di sintesi.

I diversi progetti sino ad ora presentati (Actio, SimuLab, Actiones, E-Legal Lab e Leccs), pur nelle differenze rilevabili sotto il profilo tematico – che spazia dalle tecniche di scrittura e di elaborazione dell'argomentazione giuridica essenziali per lo studio e le professioni legate al diritto alle sfide a cui è chiamato oggi il giurista nell'assiduo confronto con la tecnologia e con l'intelligenza artificiale – sono accomunati dalla condivisione del metodo del learning by doing e dall'offerta di strumenti per un apprendimento che renda i discenti protagonisti attivi della didattica (flipped-classroom, simulazioni, moot court, giochi di ruolo).

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

È evidente ed esplicito, a partire dall'organizzazione di rilevanti e innovative iniziative formative dedicate al personale docente che si riverberano sui discenti, lo sforzo del corso di laurea nella pianificazione e nell'erogazione di un'offerta didattica in funzione delle esigenze degli studenti.

L'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche, in termini di collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno accademico, di scelta delle sedi fisiche di erogazione e di orari delle lezioni, risulta adatta ad agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, così come confermato dagli stessi studenti in sede di compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Sul sito web dipartimentale e del corso di laurea non è stato possibile rintracciare il Regolamento Didattico del corso medesimo, necessario per confutare l'adeguatezza delle modalità di erogazione della didattica e delle forme di partecipazione richieste agli studenti, ai fini dell'apprendimento. Tuttavia, la SUA-CdS dà evidenza di come il corso di laurea si caratterizzi per l'ampia flessibilità che riserva agli studenti nella progettazione del proprio percorso formativo e per l'interazione diretta con i docenti e con le strutture di supporto.

Il calendario didattico del corso di studio, il programma degli insegnamenti, l'orario delle lezioni ed il calendario degli esami di profitto e delle sessioni di laurea sono pubblicati sul sito web del Dipartimento secondo una tempistica codificata e, in ogni caso, prima dell'avvio di ciascun semestre.

Dall'analisi documentale si è potuta apprezzare le modalità di organizzazione dell'interazione tra gli organi collegiali del corso di laurea volte alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività di formazione, ovvero di quegli elementi che possono costituire l'ossatura strutturale di un sistema maturo di assicurazione della qualità.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il regolamento del Cds, a partire dall'a.a. 2014/2015, è presente sul sito al seguente link: <https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2020/10/jus-regolamento-dilpa-dal-2014.pdf>.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

In occasione delle sedute del Consiglio di Corso di Studi i docenti pianificano gli obiettivi formativi, confrontandosi diffusamente sulle modalità di erogazione degli insegnamenti e sui singoli programmi trattati, che vengono sistematicamente aggiornati alle novità normative e coordinati tra loro per garantire – al contempo – assenza di sovrapposizioni e completezza di offerta. In quella sede, ad esempio, è stata da tempo caldeggiata l'opportunità di predisporre prove in itinere (oltre che prove intermedie per gli insegnamenti che attribuiscono almeno 12 CFU) al fine di agevolare gli studenti e le studentesse nella preparazione degli esami di profitto ed è stata decisa la modifica della modalità di superamento della prova finale, attualmente rappresentata dalla discussione orale di un tema assegnato dal singolo docente senza il preventivo deposito del relativo elaborato scritto.

Inoltre, la Commissione Paritetica del Dipartimento monitora costantemente – anche con riferimento al CdS in esame – l'offerta formativa, la qualità della didattica nonché l'attività di servizio e di tutorato per la popolazione studentesca.

Il Gruppo di Riesame osserva e verifica annualmente – tra gli altri – gli indicatori relativi alla didattica, avendo così la possibilità di trarre valutazioni e riflessioni utili per successive discussioni e proposte da sottoporre al Consiglio di Corso di Studi.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Dall'analisi documentale preliminare non è stato possibile apprezzare pienamente le modalità di organizzazione dell'interazione tra gli organi collegiali del corso di laurea in riferimento alla pianificazione e al coordinamento delle attività di formazione, benché in sede di audit sia emersa l'organizzazione frequente di incontri formali e informali di questo tipo. Tuttavia, rimangono da chiarire alcuni aspetti inerenti alle modalità di svolgimento di tali incontri, alle tematiche discusse, nonché ai processi di analisi e monitoraggio di tali revisioni. In breve, di tutti gli elementi che possono costituire l'ossatura strutturale di un sistema maturo di assicurazione della qualità. Si tratta di aspetti di cui il corso di studio ha piena consapevolezza, come emerge dagli obiettivi di miglioramento stabiliti.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito a quanto rilevato il CdS, nella evidenziata consapevolezza che il punto indagato meriti una migliore messa in evidenza delle azioni ed attività che contribuiscono alla composizione dell'ossatura portante del sistema di assicurazione della qualità, precisa che l'interazione tra gli organi collegiali del CdS costituisce da sempre ed in modo continuativo e costante la base lavorativa e migliorativa per l'impostazione dell'offerta formativa del Corso.

Su tale premessa il CdS si impegna a rafforzare la messa a sistema di comportamenti ed azioni che possano potenziare il risultato sperato nei termini degli obiettivi fatti propri ed indicati.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.1.5 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Sito del Dipartimento- Sezione progetti didattica speciale

Breve descrizione: All'interno del sito del Dipartimento è prevista una apposita sezione puntualmente aggiornata alle iniziative di didattica speciale, ai progetti in cui essa si sviluppa ed alle modalità con cui viene erogata.

Riferimento: Sito Dipartimento – Didattica speciale- Progetti

Link al documento: <https://www.jus.unipi.it/didattica/progetti-didattica-speciale-student-centred-learning/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Relazione complessiva sul sotto ambito D.CDS.1

Autovalutazione complessiva (non più di 500 parole)

Il CDS appare impostato secondo un livello di qualità la cui valutazione è stata rimessa a tutte le parti interessate nel momento della progettazione e della successiva revisione del Corso di Studio.

Sia in fase di iniziale progettazione che in quella più recente della revisione dell'offerta formativa del CDS, anche a valle di azioni di riesame), sono state discusse, in un apposito tavolo di revisione, le esigenze, le potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi in uscita.

Sempre con riferimento ai profili in uscita si è valutato la migliore modalità e di acquisizione di competenze trasversali, tenendo conto non solo del mercato lavorativo, ma anche dei cicli di studio successivi eventualmente accessibili.

Al riguardo, anche tramite le rilevazioni degli studenti del CDS, le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS state coinvolte in modo diretto, anche informalmente.

Si è poi mirato a perfezionare, ammodernare e rendere maggiormente professionalizzanti gli obiettivi ed i profili formativi del CdS, avendo cura di identificare con chiarezza il carattere del CdS e di collegare i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti con i suoi obiettivi formativi (generali e specifici).

In merito si ritiene che i profili in uscita risultino coerenti tra di loro.

Sul lato della didattica, risultano adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI).

L'offerta formativa del CDS, ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, è ben visibile per mezzo dei programmi degli insegnamenti, che risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e pubblicizzati sul sito Valutami.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le stesse vengono dal docente comunicate e illustrate agli studenti.

Tutta l'offerta didattica è dal CDS pianificata ed erogata per agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Sebbene l'analisi della SUA-CdS del corso di laurea non abbia consentito di apprezzare in modo esaustivo le motivazioni e i principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione del corso stesso, la caratterizzazione e le specificità del corso di laurea, mostrano di avere buona aderenza alle esigenze di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Appare discontinua, e prevalentemente circoscritta all'organizzazione di convegni a cui partecipano le parti interessate, l'interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni. Il carattere del CdS e i profili in uscita sono chiaramente definiti sia nella SUA-CdS sia nella Guida didattica. Il CdS mostra una notevole ampiezza e multidisciplinarietà dell'offerta formativa. Le informazioni riguardanti i contenuti e i programmi dei diversi insegnamenti appaiono coerenti e accessibili attraverso il sito web del Corso di Studio (CdS). Le informazioni accessibili tramite i portali e il processo di determinazione e comunicazione delle modalità di svolgimento delle prove d'esame appaiono adeguati. L'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche, in termini di collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno accademico, di scelta delle sedi fisiche di erogazione e di orari delle lezioni, risulta adatta ad agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, così come confermato dagli stessi studenti in sede di compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Punti di forza

- La caratterizzazione e le specificità del corso di laurea, anche in ragione dell'attività condotta dal Consiglio di Corso di Laurea, forniscono adeguata garanzia in merito ad un'effettiva, e ancora attuale, aderenza alle esigenze di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.
- Organizzazione di rilevanti e innovative iniziative formative dedicate al personale docente che si riverberano sui discenti, che testimoniano lo sforzo del corso di laurea nella pianificazione e nell'erogazione di un'offerta didattica in funzione delle esigenze degli studenti, anche per effetto dell'ampia flessibilità che si riserva agli studenti nella progettazione del proprio percorso formativo.
- Pianificazione delle attività didattiche in grado di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
- Le informazioni riguardanti i contenuti e i programmi dei diversi insegnamenti appaiono coerenti e accessibili attraverso il sito web del CdS.
- Attenzione a evitare la sovrapposizione di date di esame per gli insegnamenti obbligatori.

Aree di miglioramento

- A livello ordinamentale, è necessaria maggiore precisione nella definizione delle esigenze culturali, delle potenzialità di sviluppo nello specifico settore di riferimento, dei profili formativi e di acquisizione di competenze

trasversali anche rispetto ai successivi cicli di studio, nonché della collocazione del corso all'interno della filiera formativa.

- Carattere culturale o professionalizzante del corso di laurea da definire in modo chiaro, per favorire una sistematicità dell'individuazione delle competenze e delle funzioni delle figure formate ad esse associate, nonché delle professioni di uscita dei laureati.
- Implementazione di uno strumento sistematico di progettazione e monitoraggio in ordine alla concatenazione tra figura professionale formata, risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici.
- Interlocazione con il mondo del lavoro e delle professioni da potenziare e da sistematizzare, a prescindere dall'organizzazione di convegni o eventi analoghi, per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione, basata su elementi di concretezza, nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il corso di laurea.

Segnalazione di buone prassi

Nulla da segnalare

Raccomandazioni

- Approntare sistematici strumenti di progettazione e monitoraggio, in ordine alla concatenazione tra figura professionale formata, risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici.
- Organizzare una consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni.
- Maggiore pubblicizzazione dei profili di uscita sia nei processi di orientamento sia fra gli studenti.
- Aggiungere informazioni relative ai curricula (corrispondenti ai 4 sbocchi professionali) anche nel Quadro ordinamentale A4.a.
- Enfatizzare, nella descrizione del progetto formativo, la parte comune e condivisa dai 4 curricula.
- Monitorare l'uso piattaforme Teams e Moodle per capire quanto sono utilizzate e se il materiale inserito è aggiornato.
- Potenziare l'informatività del sito web del CdS al fine di concentrare tutte le informazioni relative al CdS in un'unica fonte, evitando dispersione su più portali.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In relazione alle aree di miglioramento indicate ed alle raccomandazioni formulate, si precisa quanto di seguito:

- si ritiene che la peculiare strutturazione e la conseguente articolazione del CdS in quattro curricula sia adeguata a definire in modo circoscritto e puntuale sia le esigenze culturali da soddisfare con tale offerta formativa, che i profili formativi da costruire in rapporto alle mutevoli esigenze del mondo lavorativo esterno.

- il carattere professionalizzante del corso è soddisfatto dalla predisposizione di percorsi formativi tipizzanti ben identificati in origine e ben calibrati sulla base della trasversalità dell'impiego, in uscita, delle competenze acquisite nell'ambito di prospettive lavorative che presentano un intrinseco ed irriducibile grado di flessibilità e mobilità.

- E' infatti proprio la caratterizzazione stessa del mondo lavorativo che costituisce lo sbocco "naturale" dei quattro curricula a richiedere una tipologia di percorso formativo elastico e che sia in grado di modellarsi, ma senza perdere la propria identità, in ragione delle esigenze di contesto mutate e sopravvenute.

- il CdS, che molto ha lavorato sulla specificazione, all'interno di ciascun curriculum, di insegnamenti e programmi di studio calibrati per lo sbocco in uscita, ha implementato molto l'esperienza del tirocinio, affinché dal medesimo potessero essere tratti elementi a supporto della professionalizzazione formativa e dell'interlocazione con il mondo del lavoro

- In merito al potenziamento dell'interlocazione con il mondo del lavoro e con le professioni, pur nella evidente difficoltà che i potenziali ambiti lavorativi in uscita connessi al processo formativo possano definirsi aprioristicamente ed in modo rigido e pur nella impossibilità di prevedere e creare una corrispondenza fra i vari ambiti lavorativi

prossimi al percorso formativo e alcune specifiche strutture concretamente operanti in tali ambiti, molte convenzioni sono state potenziate ed ampliate, così da rendere vario ed eterogeneo il percorso curriculare.

- Il CdS, proprio con riferimento ai tirocini, ha implementato l'offerta formativa ed ha rafforzato il legame con la struttura ospitante mediante una accurata procedimentalizzazione del percorso di tirocinio: in tal modo si consente un miglior controllo ed una più attenta supervisione del tutor universitario durante tutto il processo formativo, così assicurando aderenza e corrispondenza di quanto preventivato nel progetto iniziale con il profilo formativo in uscita.

- per quanto concerne l'indicazione, nel progetto formativo, della parte comune e condivisa del processo formativo, si ritiene, tuttavia, che questo sia in parte contraddittorio con la necessità, contraria, di potenziare la specificità dello sbocco caratterizzante il curriculum prescelto.

- per quanto concerne l'impiego della piattaforma Moodle si precisa che il carattere stesso degli insegnamenti e la tipologia di argomenti trattati dai singoli docenti non si prestino, se non in poche occasioni, all'impiego di materiale didattico speciale, aggiuntivo o integrativo rispetto ai testi di studio delle materie trattate: ciò porta in modo naturale a non avere la necessità di impiegare strumenti informatici in modo costante o massiccio.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Sotto ambito D.CDS.2

L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Punto d'attenzione D.CDS.2.1

Orientamento e tutorato

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.2.1

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre agli studenti un servizio 'strutturato' di orientamento e tutorato, entrambi funzionali ad assistere l'utente sia nella fase decisionale ('Open days'), di ingresso nel mondo universitario, che durante la sua permanenza all'interno di questo. In particolare, si segnala l'attività svolta sia dal personale docente, al quale vengono affidati, sulla base di una divisione per numero di matricole, gli studenti da assistere per eventuali dubbi e perplessità, nonché, più nello specifico, l'attività svolta dai cd. tutores, ovverosia studenti già incardinati nell'università, che possano aiutare i 'colleghi' più giovani a districarsi in tale 'mondo'. In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza, nella persona del Referente per l'orientamento in ingresso ed in itinere, nonché del Comitato dei docenti e dei tutores a Lui facente capo, partecipa ai finanziamenti offerti dall'Ateneo, all'uopo destinati, e ai Progetti regionali e Nazionali, quali, in particolare, il POT 'VALE' e 'Vale PLUS', coordinato dall'Università di Pavia. La vocazione di tali progetti è quella di organizzare incontri nelle scuole per la presentazione dell'offerta didattica del Dipartimento e la trattazione di tematiche giuridiche di interesse generale che possano suscitare, nei futuri discenti, curiosità giuridica. L'attività di tutorato, dunque, offre una idonea informativa per aiutare gli studenti che presentino dubbi/perplessità sulla prosecuzione degli studi, sul passaggio ad altro corso di laurea, sulla compatibilità del percorso intrapreso con interessi personali.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre agli studenti un servizio 'strutturato' di orientamento e tutorato, entrambi funzionali ad assistere l'utente sia nella fase decisionale ('Open days'), di ingresso nel mondo universitario, che durante la sua permanenza all'interno di questo. Le informazioni sulle attività di tutorato e orientamento sono in parte gestite dal Dipartimento e in parte ricadono sotto la gestione del Corso di Studio e non appaiono perfettamente allineate.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il rilievo del NdV origina, forse, da una incomprensione dovuta, con probabilità, ad una raffigurazione imprecisa del quadro in precedenza prospettato e, pertanto, merita una ulteriore precisazione terminologica con riferimento ai concetti di 'gestione' e di 'allineamento', per tali ordini di ragioni:

a) Gestione: Come riferito nel riquadro, il tutorato è di competenza del Dipartimento di Giurisprudenza, tenuto conto che il Corso di Laurea, non potendosi definire come 'ente con autonomia patrimoniale', non può creare delle figure dedite al singolo Corso di Studio poiché ciò comporterebbe un 'aggravio di spesa pubblica' nonché di 'discriminazione informativa' se si ritenesse necessario un esclusivo 'utilizzo gestionale' degli studenti selezionati, al solo fini di rispondere alle domande inerenti al Corso di Laurea del quale si discute.

b) Allineamento: Le informazioni contenute nei due riquadri alle quali il NdV fa riferimento non sembrano, ad avviso del Corso, presupporre un 'disallineamento' né informativo né contenutistico. Come riportato al punto a) i tutori selezionati dal Dipartimento, nonché il ruolo offerto dai Docenti, ai quali lo studente può rivolgersi, consente di individuare una struttura di divisione tra Dipartimento e Corso di Laurea, alla quale è necessario obbligatoriamente richiamarsi, non esistendo, come più su espresso, una scissione netta tra il Corso medesimo e il Dipartimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

L'attività di tutoraggio per come organizzata nell'ambito del CDS, , permette, dunque, un diretto e funzionale aiuto agli studenti, consentendo di dar loro tutti i consigli 'pratici' e 'organizzativi' che possano essere di ausilio per poter affrontare al meglio la propria carriera universitaria e per poter risolvere le possibili criticità connesse ad insegnamenti specifici incardinati nel CDS; sul piano funzionale possono essere di sicuro ausilio nel supporto alla scelta degli insegnamenti opzionali e, fra questi, di quelli maggiormente compatibili con il profilo professionalizzante del curriculum prescelto; possono altresì guidare lo studente nella scelta del percorso di tirocinio formativo più in linea con il profilo in uscita e possono supportare chiunque, fra gli studenti, abbia necessità di un confronto con la realtà lavorativa di riferimento del CDS e con le prospettive in uscita.

I Tutori sono sempre aggiornati ed informati sull'esito delle carriere del CDS e sulle medie percentuali con cui si definiscono i profili in uscita, così da adeguare il supporto offerto agli studenti all'andamento reale del CDS ed alla capacità del mercato lavorativo di assorbire le figure create.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'attività di tutoraggio organizzata nell'ambito del CDS permette un diretto e funzionale aiuto agli studenti, consentendo di fornire loro strumenti che possano essere di ausilio per poter affrontare al meglio la propria carriera universitaria e per poter risolvere le possibili criticità connesse ad insegnamenti specifici incardinati nel CDS. I Tutori sono sempre aggiornati ed informati sull'esito delle carriere del CDS e sulle medie percentuali con cui si definiscono i profili in uscita, così da adeguare il supporto offerto agli studenti all'andamento reale del CDS ed alla capacità del mercato lavorativo di assorbire le figure create.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

L'articolazione del Corso di Laurea DILPA risponde in modo attivo alle esigenze degli studenti sulla base dei risultati del monitoraggio e le prospettive occupazionali. La 'riforma' che ha modificato il Corso DILPA, entrata in vigore per gli iscritti dall'aa. 2021/2022, si modella proprio sulle esigenze e le richieste del mercato del lavoro, optando per una divisione in quattro curricula, due vocati all'ambito privatistico (Giurista d'impresa e Consulente del lavoro) e due riferibili all'indirizzo pubblicistico (Giurista della Pubblica amministrazione e Giurista dei servizi sociali e giudiziari). Inoltre, è bene qui segnalare come l'Ordinamento DILPA, imponendo un tirocinio curriculare di 6 cfu, corrispondenti ad una durata non inferiore a 250 ore di attività, consente allo studente di capire, su base fattuale, come muoversi nel mondo del lavoro, aprendo la strada alla possibilità che, nel caso in cui si tratti di un'impresa privata, quel tirocinio, dopo la laurea, si trasformi in un rapporto di lavoro duraturo di natura contrattuale.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'articolazione del Corso di Laurea DILPA risponde in modo attivo alle esigenze degli studenti sulla base dei risultati del monitoraggio e le prospettive occupazionali. In particolare, l'Ordinamento DILPA, imponendo un tirocinio curriculare di 6 cfu, corrispondenti ad una durata non inferiore a 250 ore di attività, consente allo studente di capire, su base fattuale, come muoversi nel mondo del lavoro, aprendo la strada alla possibilità che, nel caso in cui si tratti di un'impresa privata, quel tirocinio, dopo la laurea, si trasformi in un rapporto di lavoro duraturo di natura contrattuale. Non è chiaro se siano disponibili dati relativi all'efficacia del tirocinio nel job placement e su quali modalità si svolgano i tirocini. Dal punto di vista della fruibilità delle informazioni, alcune informazioni sui tirocini sono reperibili sul sito del CdS, altre nel sito del Dipartimento e non appaiono del tutto allineate.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito ai rilievi evidenziati nella parte finale, al fine creare le condizioni per rendere gli stessi maggiormente appropriati, il CdS ritiene utile fornire ulteriori elementi chiarificatori, per come di seguito precisati.

Il job placement è di competenza dell'Ateneo pisano, come peraltro ben segnalato sul sito unipi, alla voce 'Career service' etc., e i relativi dati, che consentono un collegamento con il tirocinio, si ricavano da 'ALMALAUREA'.

In particolare, la conoscibilità circa l'efficacia richiesta dal NDV del tirocinio è ricavabile dalla c.d. Scheda di Monitoraggio, a cadenza annuale, dove si riscontrano tutti i dati numerici che si riferiscono al rapporto 'funzionale' e 'strutturale' tra tirocinio e job placement (accessibile dal sito del Dipartimento, sub. voce, 'Valutazione e qualità della didattica').

Un problema che emerge in tale riquadro è il riferimento al c.d. 'sito' del Corso di Studi e quello del Dipartimento.

Il Corso di Studi non possiede un proprio sito poiché non è indipendente dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma 'organo vivente' del medesimo.

L'indirizzo web al quale fa riferimento il NdV, con tutta probabilità, è, in realtà, la Scheda del Corso di Studi presente all'interno della sezione dei singoli Corsi di Studi, così come riferito sul sito di Unipi.

Questa è strutturalmente differente dal sito di Giurisprudenza, in quanto, nel primo caso (unipi), si fa riferimento alla funzione del Corso di Laurea, consentendone una descrizione, nel secondo caso (jus.unipi), invece, se ne descrive l'operatività e la struttura completa: se così non fosse, non si spiegherebbe il motivo di un richiamo esplicito di 'unipi' a cliccare sul sito di ogni singolo Dipartimento.

L'allineamento 'informatico' del quale si discute, inoltre, non può dipendere dal rapporto tra 'jus.unipi' e 'unipi', essendo il primo modificabile anche dal personale amministrativo interno del Dipartimento e il secondo dipendente dalla Struttura centrale di Ateneo.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Informazioni sul tutorato

Breve descrizione: All'interno del sito del Dipartimento è possibile ricavare tutte quelle informazioni utili sul Tutorato.

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.): Guida dello Studente p. 20

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/orientamento/>

<https://www.jus.unipi.it/didattica/guida-dello-studente/>

2. *Titolo:* POT. Piani di Orientamento e Tutorato

Breve descrizione: Si tratta di Progetti di orientamento per poter reclutare Tutori al fine di soddisfare le esigenze degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato: <https://orientamento.unipi.it/per-le-scuole/piani-di-orientamento-e-tutorato-pot/>

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-934-del-03-08-2022>

Documenti a supporto:

3. *Titolo:* Struttura del Corso DILPA

Breve Descrizione: L'articolazione del Corso di Laurea DILPA risponde in modo attivo alle esigenze degli studenti sulla base del monitoraggio e delle prospettive occupazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.): Guida dello Studente, p. 41 ss. e, in particolare, p. 46 ss.

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/guida-dello-studente/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.2.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.2.2

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Colui che decide di iscriversi presso un Corso di Studi del Dipartimento di Giurisprudenza, e nel caso di specie presso il Corso di Laurea triennale del Dilpa, può ottenere esaustivamente tutti i ragguagli necessari ed utili per poter iniziare e proseguire in piena consapevolezza il proprio percorso di studi. Oltre a quanto già riferito al punto 2.1.1, sul ruolo attivo dei Tutori e della loro presentazione dei Corsi, assistiti da un docente del Dipartimento, anche nelle Scuole secondarie, utili e pubbliche informazioni si possono agevolmente leggere sulla pagina web del sito del Dipartimento (jus.unipi.it). All'interno di questa, attraverso un agevole menù a 'tendina', si può scaricare la 'Guida dello Studente' all'interno della quale sono inserite tutte quelle indicazioni come, ad esempio, le conoscenze richieste per poter accedere al corso. La medesima Guida, della quale abbiamo fatto adesso riferimento, è disponibile anche nella sua versione cartacea presso il Dipartimento e le sedi dove si svolgono le lezioni.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Mentre la Guida didattica contiene una descrizione chiara delle conoscenze in ingresso richieste e delle relative modalità di verifica, queste informazioni risultano essere di difficile reperibilità sul sito web del CdS, essendo presenti solo sul sito web del Dipartimento. Si suggerisce di modificare il sito web del CdS in modo da renderle più facilmente accessibili.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito a quanto rilevato si torna a precisare che il Corso di Studi non possiede un proprio sito ed il rimando a jus.unipi.it è da ritenersi una conseguenza metodologicamente corretta. Ciò su cui fa riferimento il NdV è la descrizione del Corso su Unipi che, in prospettiva futura ed in accoglimento del rilievo evidenziato, potrebbe essere impostato, con l'ausilio di adeguato supporto tecnico competente, in termini di appendice separata ma subordinata rispetto al sito del Dipartimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.2.2 (Solo per lauree triennali e magistrali a ciclo unico) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

L'iscrizione ai Corsi di studio del Dipartimento prevede 'obbligatoriamente' un test di autovalutazione di colui che decida di seguire uno dei Corsi di Laurea. Il Test si basa sulla comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, sulle conoscenze e competenze acquisite negli studi pregressi, sul ragionamento logico. Tale verifica è effettuata attraverso la piattaforma messa a disposizione dal Consorzio CISIA secondo lo standard del TOLC-SU, rispetto al quale il CDS si è fatto più volte portatore, assieme al Dipartimento, di una richiesta di maggiore definizione del contenuto della prova di ingresso in relazione alla specificità delle scienze giuridiche, manifestando così la necessità che si giungesse a meglio calibrare e differenziare la verifica delle conoscenze acquisite ai fini dell'accesso al CDS.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali sono adeguate per quanto riguarda le conoscenze di "cultura generale nel settore umanistico, linguistico e dell'educazione civica", che sono quelle richieste dal CdS nei documenti esaminati. Non sono invece esplicitamente richieste dal CdS conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico; di conseguenza, allo stato attuale tali conoscenze non ricadono fra quelle indispensabili per la frequenza del CdS. Si suggerisce quindi di organizzare gli insegnamenti del primo anno tenendo presente questa situazione.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

I Corsi del I anno sono organizzati appositamente per consentire al neofita l'acquisizione di tutte le basi necessarie per poter apprendere il moderno Ordinamento.

Non sarebbe possibile richiedere, ad avviso del Corso di Laurea, conoscenze preliminari giuridiche per poter accedere al DILPA, poiché ciò comporterebbe l'esclusione di coloro che provengono, *exempli gratia*, in generale dal mondo liceale e, in particolare, dall'istruzione classica e scientifica.

Qualsiasi manuale, consideratane la struttura interna, che si volesse consigliare per l'accesso al Corso di Laurea, porterebbe ad una esclusione di tutta una serie di essenziali fenomeni giuridici, difficilmente racchiudibili in un unico testo.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, nel confermare la valutazione preliminare, raccomanda di esplicitare in maggiore misura le conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico richieste dal CdS.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.2.3 *(Solo per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico)* Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Nel caso in cui lo studente non raggiungesse il punteggio minimo di 25, richiesto per il superamento del test al fine di adempiere all'obbligo auto-valutativo e comunicato attraverso la piattaforma del CISIA, si deve recuperare tale mancanza sostenendo un colloquio integrativo al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale, su un testo a scelta tra quelli elencati nella Guida dello studente, sub voce, 'Prova di ingresso (Test di autovalutazione)' e nel sito del Dipartimento alla pagina Test d'ingresso.

Le carenze emergono con chiarezza al momento del mancato superamento del limite minimo e sono indicate con altrettanta chiarezza le modalità di recupero, inclusa la previsione della tempistica del recupero.

Il CDS sta in questo momento ripensando, nell'ottica di un perfezionamento del TOLC a livello di Dipartimento, un intervento di revisione volto a rendere maggiormente utili e funzionali gli interventi correttivi tesi a colmare le lacune evidenziate dell'esito non positivo; affinché siano elaborati rimedi in grado di incidere sulla futura formazione universitaria dello studente in modo reale ed effettivo è opportuno ridiscutere sui modi, sui contenuti e sulle tempistiche del recupero; la questione è stata presa in carico dalla Commissione paritetica, dove è stata nominata una apposita commissione di studio a composizione mista (docenti/studenti) per valutare metodi di intervento e revisione migliori.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Dalla documentazione presentata e dagli esiti della visita di audit non risulta allo stato attuale l'attivazione di alcuna iniziativa mirata per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, recupero che appare impropriamente lasciato allo studio autonomo dello studente. Si apprezza che il CdS abbia consapevolezza di questo problema e che stia cercando di intervenire per risolverlo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Si prende atto del rilievo del NdV nella consapevolezza che le azioni da intraprendere in questa direzione vadano avviate su un piano più generale, che trascende il singolo CdS.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.2.4 (Solo per le lauree magistrali non a ciclo unico) Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)



Valutazione finale del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.2 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Test di auto-valutazione

Breve descrizione: Per immatricolarsi è obbligatorio sostenere un test di ingresso auto-valutativo, con particolare riferimento alle aree Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico, e il suo esito non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea. È necessario, in quest'ultimo caso, sostenere un 'colloquio integrativo'.

Riferimento: Guida dello Studente, p. 18 s.

Link al documento: <https://www.jus.unipi.it/didattica/guida-dello-studente/>

2. *Titolo:* Test di auto-valutazione

Breve descrizione: Per immatricolarsi è obbligatorio sostenere un test di ingresso auto-valutativo, con particolare riferimento alle aree Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico, e il suo esito non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea. È necessario, in quest'ultimo caso, sostenere un 'colloquio integrativo'.

Riferimento: Sito del Dipartimento – test d'ingresso

Link al documento: <https://www.jus.unipi.it/didattica/test-di-ingresso>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.2.3

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.2.3

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Corso di Studi DILPA offre agli studenti un servizio 'strutturato' di orientamento e tutorato, entrambi atti a creare un'adeguata autonomia organizzativa del fruitore del servizio medesimo, in modo tale che si possano acquisire competenze utili per poter affrontare al meglio il proprio corso di studi. Come già riferito al punto 2.1.1, si segnala sia l'attività svolta dal personale docente, al quale vengono affidati, sulla base di una divisione per numero di matricole, gli studenti da assistere per eventuali dubbi e perplessità, sia, più nello specifico, l'attività svolta dai cd. tutori, ovvero studenti già incardinati nel mondo accademico, che possono aiutare i 'colleghi' più giovani ad orientarsi in tale 'mondo'.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'organizzazione didattica del CdS è adeguata; in particolare, si apprezza la presenza di un servizio strutturato di tutorato e il coinvolgimento in esso di studenti più esperti.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Dipartimento di Giurisprudenza mette a disposizione degli studenti corsi integrativi sulle materie fondamentali, tali da poter permettere a tutti coloro che abbiano delle esigenze particolari, come, ad esempio, studenti-lavoratori, di poter avere contezza della disciplina giuridica trattata in quella specifica materia, ove i medesimi utenti non siano in grado di frequentare i corsi ordinari. Tale possibilità, che si modella pertanto su coloro che hanno tali esigenze, si rispecchia anche negli appelli straordinari, come da Regolamento di Ateneo, che consente ad alcune categorie prestabilite di studenti (genitori, lavoratori, fuori corso e DSA) di poter sostenere esami in date diverse rispetto alle date degli appelli ordinari.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'introduzione di insegnamenti serali per agevolare la componente lavoratrice rappresenta senz'altro un esempio virtuoso che orienta il Corso di Studio (CdS) verso una maggiore flessibilità e tutela delle esigenze della comunità studentesca. Si suggerisce di perseguire questa direzione, evidenziandola meglio sul sito web del CdS ed esplorando l'uso di ulteriori strumenti di cui possano beneficiare gli studenti lavoratori o altre tipologie di studenti, al fine di diversificare le modalità di erogazione della didattica e garantire un accesso più inclusivo ed equo all'istruzione.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Gli studenti che hanno esigenze particolari (disabili, con invalidità, o con disturbi specifici di apprendimento) una volta che abbiano attivato la procedura prevista dall'Ateneo, ovvero sia invio di documentazione all'ufficio DSA competente, possono far affidamento sul ruolo attivo della Referente del Dipartimento di Giurisprudenza, competente in materia. Il servizio offerto dalla Referente è ben pubblicizzato, in particolare, sul sito del Dipartimento (jus.unipi.it), sub voce 'Didattica' → 'Orientamento'.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Si segnala che questo Aspetto da Considerare si riferisce principalmente a studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, ecc., mentre agli studenti disabili, DSA o BES è dedicato il successivo aspetto da considerare D.CDS.2.3.4.

Ciò detto, le iniziative esposte risultano essere adeguate. Si suggerisce tuttavia di rendere più immediato l'accesso alla pagina dedicata sul portale web del Dipartimento considerando che la popolazione a cui è dedicata la pagina presenta poca esperienza con i portali universitari.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Si condivide il rilievo evidenziato dal NdV circa il miglioramento della fruibilità delle informazioni inerenti agli strumenti disponibili per gli studenti con esigenze specifiche, mediante il miglioramento della accessibilità alle stesse: al riguardo, non potendo disporre di autonomo sito, si procederà con azioni volte a stimolare il Dipartimento a muoversi in tale direzione.

Si precisa però che, con riferimento agli studenti genitori e lavoratori, oltre che per quelli fuori corso (anche in itinere), sono previsti due appelli di esame straordinari (nel mese di aprile e nel mese di novembre), pubblicizzati sul portale di Ateneo Valutami, agevolmente accessibile dal sito del Dipartimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Come riferito al punto 2.3.3, oltre alla Referente del Dipartimento competente per gli studenti DSA e BES, gli studenti interessati da tali 'disturbi e bisogni' possono contare su ausili e materiali specifici, concordati con il Docente, come 'mappe concettuali' e 'schemi', questi ultimi idonei ad aiutare lo studente medesimo ad intraprendere lo studio della materia.

In merito alle strutture utilizzate dal Corso di Laurea DILPA, trattandosi di quelle messe a disposizione dall'Ateneo, si segnala come le aule dove si svolgono le lezioni (Polo Carmignani, Sapienza e Polo Piagge) siano dotate, ad esempio, di passerelle o di ascensori, capaci dunque di poter garantire l'accesso anche a chi abbia una ridotta mobilità.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Come già indicato per il precedente aspetto da considerare, l'approccio del CdS è adeguato e non si rilevano particolari criticità, se non la reperibilità delle informazioni sui portali del CdS o del Dipartimento.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Sul punto, anche per il CdS valga la considerazione già svolta sul precedente riquadro

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.3 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. **Titolo:** Studenti con disturbi e bisogni specifici

Breve descrizione: Coloro che rientrano nella categoria dei DSA e BES possono trovare idonee informazioni sulla pagina web del Dipartimento

Riferimento: sito Dipartimento – Orientamento- DSA

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/orientamento/>

2. **Titolo:** Corsi integrativi di supporto agli studenti con particolari esigenze

Breve descrizione: I corsi integrativi, a supporto delle materie fondamentali, consentono anche agli studenti che abbiano specifiche esigenze, come i lavoratori, di poter prendere contezza del contenuto di una specifica disciplina trattata in un corso 'ordinario'.

Riferimento:

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.2.4

Internazionalizzazione della didattica

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.2.4

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Tutti gli studenti del CdS possono beneficiare delle opportunità previste dagli accordi Erasmus, che fino ad ora non hanno mai previsto una rigida suddivisione per ciclo di studi (nell'a.a. 2017/18 sono partiti 3 studenti del CdS, nel 2018/19 2, nessuno nel 2019/20, 1 nel 2020/21, 1 nel 2021/22, 2 nel 2022/23, e attualmente 1); a partire però dall'a.a. 2024/2025 è ipotizzabile che il nuovo sistema di gestione degli accordi Erasmus (attraverso il Portale EWP) preveda una suddivisione degli studenti per tipologia di ciclo di studi, aprendo così alla possibilità di poter contare su un numero di "posti riservati" per gli studenti del "primo ciclo" (laurea triennale).

L'attuale programma Erasmus, che prevede anche la mobilità per tirocinio all'estero, coinvolge anche gli studenti del CdS che possono così svolgere all'estero il loro tirocinio curricolare: una studentessa del CdS svolgerà nei primi mesi del prossimo anno l'Erasmus Traineeship presso la Camera di commercio di La Valletta (Malta). Inoltre, gli studenti del "primo ciclo" possono rispondere ai bandi del Consorzio di Mobilità SEND.

Si segnala poi che Presidente del CdS fa parte della "Commissione learning agreement studenti mobilità internazionale".

In sintesi, in ragione della natura professionalizzante del CdS e della sua durata, i dati riportati relativi alla mobilità degli studenti del CdS, si ritengono ragionevolmente soddisfacenti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il corso di Studi promuove e supporta la mobilità all'estero degli studenti, principalmente attraverso i bandi Erasmus e Erasmus Trainship. Il Presidente del CdS è coinvolto nell'internazionalizzazione anche come membro della "Commissione learning agreement studenti mobilità internazionale". Sul sito dipartimentale è presente una sezione



dedicata alle opportunità per gli studenti di percorsi formativi all'estero, nelle modalità Erasmus e Progetti Internazionali; sono evidenziati i procedimenti per i percorsi di mobilità di studenti e docenti ed è costituito un apposito Ufficio Rapporti internazionali.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nessuna ulteriore valutazione

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata..

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Pur non essendo un corso di studio internazionale, questo campo andrebbe compilato.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Negli ultimi due aa.aa. risulta in crescita il numero degli studenti incoming che frequentano taluni insegnamenti fondamentali tenuti nel CdS (spec. Diritto Amministrativo, Penale, Commerciale, del Lavoro), benché il loro percorso di studio all'estero si incardini soprattutto nella LMG; la ragione è essenzialmente legata al numero di CFU che per questi insegnamenti risulta maggiormente aderente con quello corrispondente al Corso di studi di provenienza.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto di quanto osservato dal CdS, pur notando che non sono in alcun modo indicati i livelli di risultato raggiunti.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.4 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Sito del Dipartimento – Sezione Internazionale

Breve descrizione: sul Sito del Dipartimento è presente e ben visibile una sezione dedicata alle opportunità per gli studenti di percorsi formativi all'estero, nelle modalità Erasmus e Progetti Internazionali; sono

evidenziati i procedimenti per i percorsi di mobilità di studenti e docenti ed è costituito un apposito Ufficio Rapporti internazionali

Riferimento: Sito Dipartimento- Sezione internazionale- Erasmus/Ufficio rapporti internazionali/mobilità docenti/convenzioni e rapporti internazionali

Link al documento: <https://www.jus.unipi.it/internazionale/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.2.5

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS organizza e pianifica con anticipo le modalità di svolgimento delle varie tipologie di verifiche praticabili in relazione alla tipologia degli insegnamenti che caratterizzano l'offerta formativa.

La scelta della specifica modalità preferita in rapporto all'insegnamento da erogare è rimessa alla discrezionalità del singolo docente, che regola altresì le tempistiche e la metodologia di valutazione ritenuta migliore in relazione agli esiti attesi per ciascun tipo di insegnamento.

La prevalenza dei docenti del CDS apprezza e pone in essere il ricorso alle differenti forme di verifica dell'apprendimento anche nel caso in cui non sia stato fortemente suggerito dalla policy del Dipartimento il ricorso alla prova intermedia (per esami annuali).

Ciò consente in quasi tutti gli insegnamenti fondamentali e caratterizzanti per ciascun indirizzo/curriculum (quindi corsi da 9 e 12 CFU) di dar vita ad un monitoraggio costante del livello di apprendimento degli studenti per ciascun ambito di insegnamento.

In una prospettiva più generale la pianificazione delle verifiche di apprendimento e dello svolgimento della prova finale sono considerate parte dell'offerta formativa e vengono discusse e pianificate già al momento della programmazione didattica e dell'inserimento dei programmi nella piattaforma Valutami.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il CDS organizza e pianifica con anticipo le modalità di svolgimento delle varie tipologie di verifiche praticabili in relazione alla tipologia degli insegnamenti che caratterizzano l'offerta formativa. La scelta delle modalità di verifica è lasciata al singolo docente. In particolare, la pianificazione delle verifiche di apprendimento e dello svolgimento della prova finale vengono discusse e pianificate già al momento della programmazione didattica e dell'inserimento dei programmi nella piattaforma Valutami. Buona pagina sul sito dipartimentale dedicata alle prove intermedie.

È possibile quindi attuare un monitoraggio costante del livello di apprendimento degli studenti per ciascun ambito di insegnamento.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nessuna ulteriore considerazione

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.4 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* piattaforma Valutami

Breve descrizione: nella piattaforma ciascun docente deve indicare il modo di svolgimento delle verifiche di apprendimento dell'insegnamento attribuito in una apposita casella ad esse dedicata nell'ambito della specificazione del programma del corso

Riferimento: sezione dedicata ai programmi in cui è precisato o pubblicizzato il metodo di verifica di apprendimento in corso di insegnamento (prove in itinere o prova intermedia): Programmi-esami-Modalità di verifica delle conoscenze

Link al documento o Nome del file allegato: <https://esami.unipi.it/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.2.6

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.2.6

D.CDS.2.6.1 (Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza o in modalità mista) Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.2.6.2 (Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza) Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.4 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:*

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Relazione complessiva sul sotto ambito D.CDS.2

Autovalutazione complessiva (non più di 500 parole)

Nel complesso il CDS appare soddisfare un apprezzabile livello di qualità nell'erogazione del Corso di Studio.

Sono sfruttati correttamente e per le rispettive potenzialità tutti gli strumenti che operano sui distinti piani della scelta del CDS, del possesso delle condizioni per garantire un corretto accesso al CDS; della garanzia di adeguata permanenza nel CDS col supporto delle strutture e degli strumenti necessari a colmare eventuali diversità o disallineamenti.

Nello specifico si può ritenere adeguata al tipo di percorso formativo offerto dal CDS la formazione in ingresso messa in campo con docenti del Dipartimento appositamente delegati a tale funzione, svolta con il supporto e l'integrazione di professionalità specifiche già operanti nel mondo lavorativo all'esito del completamento del percorso formativo del CDS e con l'ausilio di studenti-tutor ancora iscritti al CDS.

Parimenti adeguata, ma ancora perfettibile appare la modalità di valutazione delle capacità culturali possedute all'ingresso al CDS: l'affidamento ad appositi consorzi universitari della gestione del procedimento di formazione ed elaborazione dei metodi di verifica è senza dubbio un'ottima soluzione; da migliorare forse la gestione da parte dei docenti del risultato non positivo, che viene adeguatamente comunicato e chiaramente esplicitato; l'attuale metodologia di recupero del debito formativo è gestita con procedimenti decisi dal Dipartimento, uniformati e generalizzati per ogni CDS. Si sta lavorando per migliorare e perfezionare l'attuale sistema di recupero del debito, anche attraverso un ripensamento dei modi e dei tempi di riallineamento: la nomina di una commissione tecnica eteroformata con funzioni referenti alla commissione paritetica elaborerà nuove soluzioni da portare in discussione presso gli organi deliberativi collegiali.

Positiva anche da parte degli studenti è la valutazione dell'organizzazione didattica del CdS, che appare adeguato a rispondere alle esigenze di autonomia maturata da ogni studente; il percorso di acquisizione delle competenze è articolato e personalizzato anche in ragione del completamento formativo a mezzo di esperienze di tirocinio; il rapporto equilibrato fra numero degli studenti e numero dei docenti già dal primo anno in ingresso appare apprezzabile.

Non è prevista come obbligatoria l'esperienza dei tutor di affiancamento in aula attivabile negli insegnamenti che ne facciano richiesta, ma è comunque garantita la presenza di docenti di riferimento e tutor operanti trasversalmente all'interno del CDS.

Le attività curriculari e di supporto alla didattica sono modulabili sulle esigenze degli studenti e utilizzano metodi e strumenti flessibili.

Sono sempre valutabili da parte del docente, in stretto contatto con USID, iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Il CDS non dispone di linee guida del Dipartimento sulle modalità di gestione dell'interazione didattica, ma si avvale delle buone prassi suggerite e del possibile sfruttamento delle opportunità integrative della didattica predisposte dall'Ateneo. Si segnala la buona prassi del costante coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Le attività di orientamento e tutoraggio sono organizzate nell'ambito del CDS, ed anche del Dipartimento, e sono finalizzate a fornire agli studenti strumenti che possano essere di ausilio per poter affrontare al meglio la carriera universitaria e per poter risolvere le possibili criticità connesse ad insegnamenti specifici incardinati nel CDS; i tutori sono sempre aggiornati ed informati sull'esito delle carriere del CDS e sulle medie percentuali con cui si definiscono i profili in uscita, così da adeguare il supporto offerto agli studenti all'andamento reale del CDS ed alla capacità del mercato lavorativo di assorbire le figure create. Nel corso di Laurea DILPA, è previsto e obbligatorio un tirocinio curriculare di 6 cfu (250 ore di attività) pensato per consentire allo studente di capire come muoversi nel mondo del lavoro e, allo stesso tempo, di prendere contatti con imprese private che potrebbero tradursi in un rapporto contrattuale. Tuttavia, non sono disponibili dati relativi all'efficacia del tirocinio nel job placement.

Il Corso di Studi è coinvolto positivamente e promotore di iniziative di mobilità internazionale, supportando questo importante processo principalmente attraverso bandi Erasmus ed Erasmus Trainship, le cui informazioni sono ben definite e fruibili sul sito dipartimentale. Dalla documentazione presentata e dagli esiti della visita di audit risulta che allo stato attuale il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi appare lasciato allo studio autonomo dello studente. L'organizzazione didattica del CdS è adeguata. Il CDS organizza e pianifica con anticipo le modalità di svolgimento delle varie tipologie di verifiche praticabili in relazione alla tipologia degli insegnamenti che caratterizzano l'offerta formativa.

Punti di forza

- Attività di orientamento e tutoraggio per gli studenti in ingresso e durante la carriera accademica.

- Supporto alle attività di internazionalizzazione.
- Pianificazione tempestiva della modalità e tempistica di svolgimento delle verifiche, riportate poi sulla piattaforma valutami. Monitoraggio costante dei livelli di apprendimento nei vari corsi.

Aree di Miglioramento

- Non sono esplicitamente richieste dal CdS conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico; di conseguenza, allo stato attuale tali conoscenze non ricadono fra quelle indispensabili per la frequenza del CdS.
- Non risulta allo stato attuale l'attivazione di alcuna iniziativa mirata per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Buone Prassi

- Costante processo di formazione dei tutori sulle carriere degli studenti in modo da calibrare il supporto offerto.
- Presenza sul sito di una sezione dedicata alle opportunità per gli studenti di percorsi formativi all'estero, in cui sono evidenziati i procedimenti per i percorsi di mobilità di studenti e docenti; costituzione di un Ufficio Rapporti internazionali.
- Introduzione di insegnamenti serali per agevolare la componente lavoratrice.

Raccomandazioni

- Coordinare maggiormente le attività di orientamento e tutoraggio con il Dipartimento.
- Raccogliere ed analizzare i dati disponibili su tirocinio, andamento delle carriere e job placement.
- Rendere maggiormente accessibili sul sito web del CdS le informazioni relativamente alle conoscenze in ingresso
- Organizzare gli insegnamenti del primo anno tenendo presente che non sono esplicitamente richieste dal CdS conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico.
- Migliorare la reperibilità delle informazioni sui portali del CdS o del Dipartimento relativamente a studenti con esigenze specifiche e disabilità.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In ordine a quanto rilevato nelle raccomandazioni e nelle aree di miglioramento si precisa quanto di seguito:

- l'assenza dell'obbligo di conoscenze (giuridiche) specifiche in entrata che accomuna questo CdS a tutti gli altri CdS del Dipartimento di Giurisprudenza (non essendovi la previsione legale di un ingresso assoggettato al numero chiuso), è ben allineata con la tipologia di offerta proposta al primo anno, tutta incentrata su insegnamenti che mirano alla formazione delle basi per la futura cultura giuridica destinata a svilupparsi nell'ambito dei distinti curricula del CdS: in tal senso ha inteso operare anche la recente riforma del CdS (già parzialmente entrata a regime per l'a.a in corso), che ha riorganizzato e potenziato sul piano strutturale l'offerta formativa complessiva dell'intero corso, facendo leva sulla differenziazione dei percorsi formativi e sull'adeguatezza degli insegnamenti di base rispetto alle singole caratterizzazioni curriculari

- il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi è in realtà organizzato in modo complessivo su base dipartimentale secondo scelte comuni a tutti i CdS in esso incardinati: non è possibile, pertanto, procedere in modo disgiunto o separato senza alterare la linea di azione intrapresa sul punto dal Dipartimento

- la visibilità e l'accessibilità alle informazioni inerenti a studenti con esigenze specifiche e con disabilità è garantita, allo stesso modo di tutte le altre informazioni inerenti al CdS, fin dalla prima pagina di apertura del sito del Dipartimento, nella sezione dedicata al CdS, dove, fra le tematiche di immediata e primaria attenzione, emerge la sezione dedicata a tale ambito

- la raccolta delle informazioni sulle carriere e sul job placement, indubbiamente opportuna nel caso di visione "statica" e descrittiva del CdS, rischia di rivelarsi solo parzialmente utile in una visione prospettica volta al miglioramento dell'offerta futura del CdS, dal momento che una parte consistente degli studenti è già impiegata in



attività lavorative stabili e a tempo indeterminato, rispetto alle quali il CdS diviene un arricchimento, ma non una base di futura attività lavorativa. Senza dubbio più utile potrebbe apparire la raccolta dati sui tirocini, ma solo laddove essa risulti improntata alla ricerca dei casi in cui essi abbiano costituito l'inizio di percorsi lavorativi.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Sotto ambito D.CDS.3

La gestione delle risorse nel Corso di Studio

Punto d'attenzione D.CDS.3.1

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.3.1

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche (ove necessarie) sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS è strutturato in una offerta formativa articolata e calibrata sulla prevalenza di insegnamenti funzionali agli specifici obiettivi attesi in rapporto ai due macro-percorsi di indirizzo, per come suddivisi in curricula tematici.

Si aggiungono percorsi di tirocinio professionalizzante che completano la formazione dello studente, offrendo la possibilità di acquisire 6CFU attraverso lo svolgimento di stage curriculari nell'ambito di numerose strutture pubbliche e private convenzionate con il Dipartimento in funzione della tipologia di professionalità che il singolo curriculum intende formare.

Questa tipologia di offerta formativa presuppone un equilibrio costante fra docenti strutturati e insegnamenti erogati e necessita che sia assicurata una adeguata qualificazione del docente in rapporto all'insegnamento attribuito dal CDS.

Tutti gli insegnamenti erogati nel CDS soddisfano tale duplice condizione.

I docenti impiegati sono interni al Dipartimento, afferenti al settore disciplinare dell'insegnamento erogato e la mutazione o condivisione degli insegnamenti è ridotta al minimo.

A rafforzare l'offerta formativa qualificata si aggiunge un percorso curriculare strutturato sulla base di un progetto condiviso fra la struttura (pubblica o privata) ospitante e il docente, che si sviluppa in un impegno attivo dello studente presso la struttura per un totale di 250 ore, che vanno certificate in registri validati, al termine, dal Pres. CDS.

La chiusura del tirocinio prevede la redazione di una dettagliata relazione conclusiva, in linea con il progetto formativo, che deve essere sottoscritta dallo studente, dalla struttura e dal Dipartimento (Pres. CDS).

L'esperienza di tirocinio costituisce nella prevalenza dei casi l'opportunità per sviluppare il lavoro finale di tesi.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'offerta formativa è articolata e calibrata sulla prevalenza di insegnamenti funzionali agli specifici obiettivi attesi in rapporto ai due macro-percorsi di indirizzo, per come suddivisi in curricula tematici, con l'aggiunta di percorsi di tirocinio professionalizzante presso strutture pubbliche e private convenzionate con il Dipartimento in funzione della tipologia di professionalità che il singolo curriculum intende formare. Ciò presuppone un equilibrio costante fra docenti strutturati e insegnamenti erogati. I docenti impiegati sono interni al Dipartimento, afferenti al settore disciplinare dell'insegnamento erogato e la mutazione o condivisione degli insegnamenti è ridotta al minimo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nessun rilievo ulteriore da segnalare

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.1.2 *(Solo per i CdS in cui la presenza dei tutor è obbligatoria)* I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Non applicabile.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

L'assegnazione degli insegnamenti avviene al termine di un sequenziato percorso di programmazione complessiva dell'offerta formativa condotta nell'ambito delle singole aree disciplinari, dei CDS e di Dipartimento, che costituiscono sedi di discussione collegiale delle proposte avanzate dalle aree in rapporto all'offerta formativa ed agli obiettivi del CDS.

La Commissione paritetica è rilevante nella formazione della programmazione del Dipartimento, rappresentando il luogo ed il modo attraverso cui i rappresentanti degli studenti collaborano con i docenti per ridurre o risolvere possibili criticità o migliorare l'offerta didattica.

La programmazione generale formalmente approvata in Cons. Dip è elaborata in rapporto alle esigenze didattiche di studenti e docenti, ai singoli insegnamenti, alla sostenibilità degli stessi nell'ambito del carico didattico istituzionale in forza al personale strutturato del Dipartimento.

Il CDS mira a costruire una offerta formativa armonica, equilibrata e consona a garantire la connessione fra competenza scientifiche dei docenti, l'afferenza del docente all'area su cui è incardinato l'insegnamento e l'adeguatezza dei programmi di insegnamento in relazione agli obiettivi formativi attesi dal singolo corso.

Il programma di ogni insegnamento viene declinato in rapporto agli obiettivi complessivi del CDS e del curriculum in cui è inerito l'insegnamento.

Nel CDS LT non sono previsti, tranne poche eccezioni, docenti esterni a contratto o personale incaricato a contratto ma afferente a differenti Dipartimenti o Atenei.

La prevalenza dei corsi sia fondamentali che opzionali è erogata con l'impiego di personale docente di ruolo presso il Dipartimento e la copertura degli insegnamenti è affidata a personale docente strutturato, con chiare competenze sulle materie attribuite.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

La prevalenza dei corsi sia fondamentali che opzionali è erogata con l'impiego di personale docente di ruolo presso il Dipartimento e la copertura degli insegnamenti è affidata a personale docente strutturato, con chiare competenze sulle materie attribuite.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nessun rilievo ulteriore da segnalare

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.1.4 *(Solo per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)* Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

/

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Non applicabile.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

/

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

/

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative che impostino in modo attivo e dinamico il rapporto fra docente e studente.

Numerosi sono i corsi di formazione, a partecipazione attiva obbligatoria con verifica del livello di apprendimento finale connesso al rilascio di attestato (corso igiene e sicurezza del lavoro; corso su GDPR Reg. UE 2016/679; corso principi giuridici e gestione sicurezza sul lavoro; corso sul benessere nel luogo di lavoro).

Essi sono organizzati dall'Ateneo o per conto di esso e tutti i docenti del CDS hanno partecipato con successo.

Oltre alle occasioni di aggiornamento personale (partecipazione a seminari, lezioni dottorali, convegni, incontri di studio, commissioni scientifiche, organi associativi a carattere scientifico e gruppi di lavoro istituzionalizzati internazionali, nazionali o locali), ciascun docente, attraverso la mailing list ed il sito del Dipartimento, divulga ogni iniziativa a carattere scientifico organizzata nell'ambito dei propri insegnamenti, suggerendo il più ampio coinvolgimento interdisciplinare di altri docenti ed il dialogo giuridico fra aree tematiche.

Molte sono state le iniziative congiunte articolate su differenti ambiti di insegnamento e svolte su tematiche interdisciplinari da docenti con diverse competenze scientifiche, anche non giuridiche e da professionisti dei singoli settori.

Il dottorato ha spesso rappresentato la sede di presentazione di numerose iniziative a carattere interdipartimentali organizzate da docenti del DILPA e che hanno coinvolto i vertici di più Dipartimenti e rappresentanti dell'Ateneo: tali buone pratiche sono replicate con regolarità.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative. Oltre all'aggiornamento personale, ciascun docente, attraverso la mailing list ed il sito del Dipartimento, divulga ogni iniziativa a carattere scientifico organizzata nell'ambito dei propri insegnamenti, suggerendo il più ampio coinvolgimento interdisciplinare di altri docenti ed il dialogo giuridico fra aree tematiche.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nessun ulteriore rilievo da aggiungere

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Dottorato in Scienze giuridiche – eventi convegnistici interdipartimentali

Breve descrizione: nell'ambito del dottorato o ad iniziativa di molti docenti del CDS DILPA numerose sono state le iniziative congiunte che hanno coinvolto docenti di altri Dipartimenti su incontri e convegni transdisciplinari e multidisciplinari su temi emergenti

Riferimento : incontro su beni confiscati mafia; incontro su beni culturali; incontro sul diritto dello sport; incontro su trasparenza e pubblicità delle pubbliche amministrazioni; incontro su processo amministrativo telematico, intelligenza artificiale e decisione giurisdizionale sull'amministrazione; incontro su transazioni e pubblica amministrazione

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/> - sezione eventi – locandine singoli incontri 31 marzo 2023; 25 novembre 2022; 9 giugno 2023; 12 luglio 2022.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.3.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.3.2

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS può disporre di aule adeguate al numero degli studenti che decidono di frequentare ciascun corso di insegnamento.

Una indagine preliminare condotta dalla Segreteria didattica del Dipartimento fra tutti i docenti titolari di insegnamenti all'interno del CDS consente di calibrare al meglio la tipologia di aula e di strumentazione a supporto del docente richiesta dal singolo insegnamento.

La segreteria didattica, sotto la supervisione del Pres. CDS, provvede a soddisfare le esigenze degli studenti e dei docenti incrociando le disponibilità di aule, gli orari ipotizzati per ogni singolo corso e la diversificazione della tipologia di insegnamenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni orarie, spostamenti degli studenti eccessivamente defaticanti e penalizzanti rispetto alla potenziale frequenza ai principali corsi di indirizzo del CDS.

Il CDS non necessita di strutture o attrezzature dotate di particolare tecnicismo, non prevedendo percorsi di laboratorio o attività ad alto contenuto tecnico.

E' assicurata la presenza delle attrezzature idonee ad assicurare video-proiezioni e collegamenti da remoto.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica risultano essere adeguate alle esigenze del corso di laurea che, per la sua natura di corso privo di percorsi laboratoriali o di attività ad alto contenuto tecnico, non presenta necessità di carattere particolare.

Il grado di soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza delle strutture (aule, aule studio, biblioteche, aule virtuali) risulta essere nel complesso più che positivo, in sostanziale continuità rispetto al passato.

Il problema principale, in tale contesto, è riconducibile alle difficoltà indotte dalla dislocazione delle aule di lezione e di studio presenti in sedi situate in zone diverse della città; in particolare, gli studenti rischiano di vedersi ostacolata una piena partecipazione a tutte le materie di insegnamento programmate a causa della difficoltà a raggiungere tempestivamente le diverse sedi in cui si svolgono le lezioni nell'arco giornaliero.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il CdS condivide con forza il rilievo circa le criticità connesse alla disgregata dislocazione spaziale delle strutture in uso per lo svolgimento delle attività del CdS (insegnamenti, sedute di laurea, ricevimenti, tutorato, attività amministrativa) e fa presente di aver sollevato in più occasioni e sedi (formali ed informali) la questione, ponendo l'attenzione su come la difficoltà emersa si traduca in un elemento negativo per il funzionamento del CdS. Il Dipartimento è al corrente di tutto questo e ha da tempo avviato una interlocuzione con l'Ateneo per elaborare una soluzione praticabile

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto dell'impegno dichiarato per la risoluzione della criticità, raccomandando al contempo di continuare le azioni intraprese ai fini del superamento delle stesse.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.2.2 *(Solo per CdS con dotazione di personale assegnato)* Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS, in considerazione della tipologia di offerta formativa richiesta ed assicurata, non dispone di personale o di servizi di supporto delle ordinarie attività didattiche.

Ogni sostegno necessario al buon funzionamento del CDS è assicurato dal personale del Dipartimento, che organizzato in Unità preposte specificamente alla gestione della Didattica, è assegnato dall'Ateneo alla struttura in forma stabile, esclusiva e non occasionale.

La continuità con cui il personale ed i servizi in dotazione ed a supporto del Dipartimento sono preposti allo svolgimento di esclusive mansioni nell'ambito della didattica assicurano al CDS un sostegno efficace e valido al lavoro dei docenti e degli organi di vertice del CDS.

In particolare, a supporto di una buona erogazione del percorso formativo, il CDS può contare su una Unità didattica con competenze specifiche sulla predisposizione, monitoraggio e verifica dei tirocini curriculari avviati presso le numerose strutture in convenzione. Nel solo anno 2023, dall'inizio ad oggi ben 53 tirocini formativi sono stati gestiti, completati e conclusi con successo presso strutture convenzionate pubbliche e private molto differenti fra loro e sono tutt'ora in corso 16 tirocini. La procedura di tirocinio segue un percorso formalizzato e proceduralizzato, la cui

responsabilità e supervisione, al netto del controllo finale del Presid. CDS, è affidata alla responsabile dell'unità didattica, come compito stabile consolidato.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'attività del personale tecnico-amministrativo, in primo luogo quello appartenente all'Unità Didattica dipartimentale, è in grado di calibrare e modulare efficacemente l'organizzazione didattica, assicurando un'assistenza efficace all'organizzazione del corso di laurea e alle sue esigenze di funzionamento, sia per quanto riguarda le incombenze che gravano sui docenti, sia per quanto concerne le richieste e le esigenze degli studenti.

Di particolare rilievo è l'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo relativamente ai tirocini curriculari offerti dal corso di laurea presso enti pubblici e privati con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti operativi necessari per il completamento della loro formazione, anche in senso professionalizzante. La gestione dei tirocini formativi, che segue un percorso formalizzato e procedimentalizzato, risulta essere efficace anche in ragione delle specifiche competenze del personale preposto che, in coordinamento con l'iniziativa di *Job Placement* del Dipartimento, si occupa di predisporre, monitorare e verificare i tirocini curriculari avviati presso le numerose strutture in convenzione.

Pertanto, anche se la pianificazione e la gestione dei processi di supporto alla didattica, con particolare riferimento alla programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, è regolamentata a livello di Dipartimento, i servizi per la didattica costituiscono un sicuro punto di forza del corso di laurea.

Non è stato possibile apprezzare strumenti di monitoraggio, che siano adeguatamente esplicitati, delle attività del personale di supporto alla didattica, con specifico riferimento al corso di studio e alle sue esigenze di programmazione delle attività.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il Monitoraggio delle attività del personale di supporto alla didattica, con specifico riferimento al CdS non è rimesso alla competenza esclusiva del CdS, ma rientra nell'ambito del più complessivo monitoraggio dell'intero Dipartimento e dei corsi da esso erogati: non essendo prevista una ulteriore articolazione interna all'Unità didattica che isoli e caratterizzi ciascun CdS, la gestione di tale attività (e, quindi, il controllo –monitoraggio di essa) non può essere frammentata a livello inferiore; di conseguenza risulta impossibile evidenziare il segmento inerente al monitoraggio del supporto didattico amministrativo del CdS, nella sua specificità

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS può contare in modo continuativo e stabile su personale tecnico ed amministrativo che supporta e coadiuva gli organi di vertice del CDS e tutti i docenti titolari di insegnamenti incardinati nel CDS.

L'Unità didattica del Dipartimento è strutturata in modo articolato e separa, pur permanendo nell'ambito della medesima struttura, l'Ufficio didattica, con composizione plurima, dal Responsabile dell'Unità Didattica, con composizione unitaria.

Ad essi corrispondono differenti uffici, differenti mansioni e differenti compiti con diverso grado di responsabilità.

Per ogni Ufficio è indicata la composizione organica e la localizzazione, con la precisazione dei recapiti telefonici e dei contatti mail cui potersi rivolgere e con l'indicazione di giorni ed orari di ricevimento degli studenti.

L'organigramma si completa con la previsione di un supporto tecnico-informatico assicurato con stabile continuità da una apposita struttura di Ateneo (Polo 4), il cui personale, in dotazione all'Ateneo, è posto in ausilio del Dipartimento di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e delle attività (e iniziative) didattiche da essi poste in essere nell'ambito dei CDS.

Al vertice della struttura amministrativa è preposta la Responsabile che ha la responsabilità generale amministrativa (EP) dell'attività degli Uffici e che supervisiona sull'operato di ogni Unità del Dipartimento.

L'organigramma dettagliato della struttura degli Uffici in ausilio al CDS è visibile e pubblicizzata sul sito del Dipartimento e, per rinvio informatico, sul sito di Ateneo.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il personale tecnico-amministrativo è in grado di assicurare, in modo continuativo ed efficace, un adeguato supporto alle attività didattiche del corso di laurea, rapportandosi in modo coordinato con gli Organi di vertice del corso, con i docenti titolari di insegnamenti e in relazione alle funzioni di interfaccia con gli studenti.

La pianificazione e la gestione dei processi di supporto alla didattica, anche con riferimento alla programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, sono principalmente regolamentate a livello di Ateneo, assicurando comunque un'adeguata pianificazione.

Non è stato possibile apprezzare strumenti di pianificazione e monitoraggio, adeguatamente esplicitati, delle attività del personale di supporto alla didattica, con specifico riferimento al corso di laurea e alle sue esigenze di programmazione e pianificazione delle attività.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Per quanto concerne il rilievo sulla carenza di strumenti di monitoraggio tipici, evidenziato qui dal NdV valgono, per intero, le considerazioni già svolte al punto di attenzione di cui sopra (quello precedente), essendo di identico contenuto il profilo messo in luce dal NdV.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS, allineandosi con la policy del Dipartimento, offre sostegno continuo alla partecipazione del personale tecnico ed amministrativo alle attività di formazione proposte ed organizzate dall'Ateneo, avendo cura di pianificare gli impegni istituzionali del CDS in modo che non vi sia una sovrapposizione con le attività di formazione e che queste ultime possano essere svolte senza pregiudizio per i compiti di supporto alla didattica del CDS.

Per consentire che l'attività di formazione del personale tecnico amministrativo si svolga in combinato con lo svolgimento dei compiti di ausilio alla didattica senza che si creino situazioni di confliggenza o situazioni di reciproco sacrificio, il Pres. e gli organi di vertice del CDS si interfacciano costantemente con il personale t.a. per pianificare, organizzare e programmare la partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento dell'Ateneo, così da essere preventivamente informati sulla temporanea indisponibilità del personale t.a. a garantire la modalità ordinaria di svolgimento delle consuete mansioni lavorative.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il Dipartimento e il Corso di Laurea non dispongono di risorse finanziarie da destinare ad iniziative formative rivolte al personale tecnico-amministrativo che, pertanto, ha la possibilità di partecipare esclusivamente alle attività di formazione organizzate a livello di Ateneo. Da rilevare, di contro, come vi sia la possibilità di destinare, in sede di predisposizione del bilancio da parte del Dipartimento, una quota adeguata alle missioni e alla formazione del personale tecnico-amministrativo di qualsiasi categoria di appartenenza, nell'ottica di assicurare un aggiornamento continuo per migliorare l'efficacia e l'efficienza della prestazione lavorativa.

Premesso quanto sopra riportato, il corso di laurea sostiene la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al corso medesimo alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, benché non vi sia riscontro di un'attività di monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo, evidenziando un'area di miglioramento da intendersi come effetto di un sistema AQ del corso di studio non ancora del tutto maturo.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito alle considerazioni circa le carenze in merito al completamento di un sistema AQ maturo per il CdS in oggetto, si rileva che il rafforzamento ed il completamento del medesimo non sono del tutto affidati ad azioni singole ed interamente disponibili da parte degli attori del CdS, dovendo questo Corso condividere ed essere parte di processi di costruzione di AQ più ampi e gestiti al livello dipartimentale.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS può contare su una Unità Didattica impostata in modo articolato, ma unitario, che viene posta a servizio del Dipartimento nel suo complesso inteso, per come composto da tutti i corsi da esso erogati.

L'organigramma del Dipartimento e delle strutture della didattica sono visionabili dal sito del Dipartimento, in cui sono indicati Uffici, personale in servizio, recapiti mail e telefonici, qualifica, ubicazione ed eventuale orario di ricevimento.

La presenza degli Uffici didattici che compongono l'Unità didattica all'interno di una struttura comune, posta nell'ambito della sede amministrativa centrale del Dipartimento, in cui conferiscono anche la Segreteria amministrativa, l'Ufficio Master, l'Ufficio rapporti Internazionali ed Erasmus e la Direzione, facilita gli studenti ed i docenti del CDS LT nell'accesso e nella fruizione dei servizi da essi erogati.

Ogni Ufficio presente nella struttura è chiaramente identificato da una targa recante le competenze.

La funzionalità della struttura è monitorata con regolarità dagli studenti che usufruiscono del servizio per la didattica, i quali hanno la possibilità, attraverso le osservazioni presentabili dai loro rappresentanti nelle Commissioni paritetiche o attraverso la compilazione delle voci ad essa dedicate nei questionari per la didattica, di rilevare criticità o avanzare proposte di miglioramento.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

I servizi per la didattica messi a disposizione del Corso di Laurea risultano essere facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti; la verifica dell'efficacia viene sistematicamente condotta per gli studenti, mentre non risultano attività analoghe per il personale docente.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il rilievo volto ad evidenziare la carenza di adeguati servizi a supporto della didattica dal lato dei docenti è condivisibile e lascia emergere un dato critico che è stato in più occasioni portato ad emersione al livello dipartimentale, essendo stata più volte eccepita la difficoltà di contare su personale tecnico/amministrativo e mezzi idonei, tempestivamente in grado di rispondere alle esigenze dei docenti, a causa di un eccessivo numero di problematiche da gestire e della scarsità di mezzi e persone specializzate con cui farvi fronte.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto della analisi effettuata dal CdS, raccomandando al contempo di individuare azioni correttive ai fini della risoluzione della criticità emersa.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.2.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* sito del Dipartimento – sezione corso DILPA

Breve descrizione: organigramma completo con mansioni, personale, uffici e recapiti sono consultabili al sito del Dipartimento nella apposita sezione del CDS DILPA, dove è visibile ogni informazione alle strutture preposte allo svolgimento dei compiti principali e ausiliari all'offerta formativa

Riferimento: Sito Dipartimento – Sezione didattica – corsi di laurea – laurea triennale - DILPA

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/> - sezione DILPA

2. Titolo: Sito del Dipartimento – sezione didattica e personale

Breve descrizione: nell'ambito del sito del Dipartimento è presente apposita sezione sull'Unità didattica con l'indicazione specifica degli uffici e della ripartizione delle funzioni, corredata dai responsabili e dai funzionari amministrativi.

Riferimenti: Sito Dipartimento- didattica- contatti

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/contatti/>

3 - Titolo: Sito del Dipartimento – sezione didattica- tirocini

Breve descrizione: nell'ambito del sito del Dipartimento è presente apposita sezione in cui vengono dettagliate tutte le tipologie di tirocinio praticabili ed accessibili dagli studenti, con le specifiche caratteristiche di ognuna corredate dal riferimento al referente didattico che si occupa della gestione procedimentale per l'attivazione, la conclusione ed il monitoraggio.

Riferimenti: Sito Dipartimento- didattica- tirocini

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Relazione complessiva sul sotto ambito D.CDS.3

Autovalutazione complessiva (non più di 500 parole)

Il profilo della gestione delle risorse nel CdS appare soddisfatto in modo piuttosto esaustivo.

Il CDS può infatti contare su docenti di ruolo ed in servizio presso il Dipartimento adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche, specialmente in relazione ai contenuti degli insegnamenti assegnati e alla organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini; l'adeguatezza è comprovata dall'afferenza di ciascun docente al settore disciplinare sul quale è incardinato l'insegnamento e ciò consente di offrire agli studenti del CDS contenuti culturali e scientifici di estremo rilievo.

La valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti consente una assegnazione di questi ultimi che non alteri la qualità dell'offerta formativa, mantenuta tale anche con riferimento ai tutor; tale legame professionalizzante viene assicurato da un costante processo di aggiornamento dei docenti del CDS, sempre impegnati in iniziativa convegnistiche a rilievo nazionale o internazionale, coinvolti in comitati scientifici, o iniziative editoriali di rilievo.

Ben strutturata e consolidata nelle mansioni da svolgere appare anche l'organizzazione didattica, che consente di fornire un valido supporto all'erogazione degli insegnamenti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'offerta formativa è articolata e calibrata sulla prevalenza di insegnamenti funzionali agli specifici obiettivi attesi in rapporto ai due macro-percorsi di indirizzo. I docenti impiegati sono interni al Dipartimento, afferenti al settore disciplinare dell'insegnamento erogato e la mutuaione o condivisione degli insegnamenti è ridotta al minimo. La prevalenza dei corsi sia fondamentali che opzionali è erogata con l'impiego di personale docente di ruolo presso il Dipartimento e la copertura degli insegnamenti è affidata a personale docente strutturato, con chiare competenze

sulle materie attribuite. Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative. Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative. Le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica risultano essere adeguate alle esigenze del corso di laurea che, per la sua natura di corso privo di percorsi laboratoriali o di attività ad alto contenuto tecnico, non presenta necessità di carattere particolare. L'attività del personale tecnico-amministrativo, in primo luogo quello appartenente all'Unità Didattica dipartimentale, è in grado di calibrare e modulare efficacemente l'organizzazione didattica. Il Dipartimento e il CdS non dispongono di risorse finanziarie da destinare ad iniziative formative rivolte al personale tecnico-amministrativo che, pertanto, ha la possibilità di partecipare esclusivamente alle attività di formazione organizzate a livello di Ateneo.

Punti di forza

- Piena sostenibilità, con copertura quasi complessiva dei corsi con docenti strutturati interni.
- Ottima corrispondenza tra le competenze scientifiche e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
- Incentivazione alla partecipazione di iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo.
- Servizi per la didattica.

Aree di Miglioramento

- Difficoltà indotte dalla dislocazione delle aule di lezione e di studio presenti in sedi situate in zone diverse della città.
- Attività di monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo.

Buone Prassi

- Incentivazione della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative.

Raccomandazioni

- Approntare strumenti di monitoraggio, che siano adeguatamente esplicitati, delle attività del personale di supporto alla didattica.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il CdS non ha ulteriori considerazioni da svolgere, ma evidenzia, a supporto dei rilievi volti a mettere in luce la difficoltà logistica dei servizi offerti e la necessità di potenziare il supporto amministrativo (oltre a quello dell'Unità didattica, già eccellente) ai docenti (anche mediante la costruzione di un sistema tipizzato di monitoraggio delle attività del CdS ed il potenziamento della partecipazione del personale alle attività formative senza che ciò possa generare una ricaduta negativa nella continuità del servizio pubblico erogato), l'importanza che l'Ateneo possa sensibilizzarsi in tali direzioni.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Sotto ambito D.CDS.4

Riesame e miglioramento del Corso di Studio

Punto d'attenzione D.CDS.4.1

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.4.1

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Cds LT, ai fini del costante miglioramento dei profili qualitativi della didattica e formativi in generale, ha adottato strumenti in grado di consentire un'efficace interazione tra le parti, producendo il monitoraggio sistematico degli esiti e l'avvalimento dei risultati in vista del conseguimento in percentuale sempre maggiore degli obiettivi del Corso.

A tali finalità, il Cds ricorre a un complesso di strumenti idonei ad espletare al meglio le attività necessarie: in primo luogo, il Corso si avvale delle valutazioni sulla didattica mediante i questionari di valutazione compilati dagli studenti e, dal 2016, anche dei questionari su strutture e servizi dell'Ateneo. I questionari costituiscono uno strumento in grado di rappresentare lo stato della didattica e delle azioni adottate in favore degli studenti, segnalando eventuali margini di miglioramento e i settori che richiedono correttivi rispetto all'attuale formulazione e modalità di svolgimento del Corso.

Ancora, l'esame degli indicatori, per i singoli settori d'indagine, ha consentito l'emersione di esigenze comuni alla tipologia di studenti iscritti al Cds: alleggerire i programmi di ciascun esame, per favorire l'incremento degli studenti c.d. più efficienti, vale a dire quanti proseguono gli studi avendo conseguito un numero di cfu pari a 40 cfu; introdurre, ove possibile, prove intermedie/in itinere, al fine ridurre il programma didattico e velocizzare la prova orale finale.

Prezioso, ai fini del miglioramento del funzionamento del CDS, è l'apporto proveniente dai lavori svolti dalla Commissione paritetica, dove un continuo confronto dialettico fra componente docente e studenti supporta in modo costante il CDS.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Come già indicato in precedenza, appare discontinua e non sistematizzata l'interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni, che risulta prevalentemente circoscritta ad eventi legati alla terza missione che, per loro natura, non possono fornire un contributo concreto e fattivo all'aggiornamento dei profili formativi, da effettuare in modo periodico e sistematico. È pertanto opportuno che le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni siano coinvolte, con cadenza predefinita, per una valutazione realistica dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Si prende atto di quanto rilevato dal NdV, ma si ritiene in merito di confermare quanto di seguito precisato che, viene ritenuto dal CdS un elemento di forza. L'interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni è confermata dall'elevato numero di enti e organismi pubblici e privati (compresi studi professionali) tra i quali gli studenti hanno

facoltà di scegliere per lo svolgimento del loro tirocinio formativo: attualmente, si annoverano 137 entità a cui corrispondono 24 nuove convenzioni concluse con il Dipartimento soltanto nel corso dell'ultimo anno accademico.

Mediante questa modalità, il Dipartimento accoglie nuove richieste ovvero consolida collaborazioni più datate che, anche sotto il profilo dell'area geografica di riferimento, appaiono rispondenti all'interesse degli iscritti al Cds.

Attiva e dinamica è la collaborazione con enti, Istituzioni e studi professionali, come emerge dalle comunicazioni, in costante aggiornamento, presenti sul sito al seguente link istituzionale: <https://www.jus.unipi.it/> e dagli incontri svolti negli ultimi anni con rappresentanti di associazioni professionali ed enti pubblici, a cui è stata data adeguata pubblicità dal Dipartimento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV conferma la valutazione preliminare, raccomandando un efficace e sistematico confronto con le PI, in particolare relativamente ad una valutazione realistica dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Cds è strutturato secondo modalità tali da consentire agevolmente a tutte le categorie che lo compongono, docenti, studenti e personale tecnico amministrativo, di enunciare, su tutti gli aspetti e i profili, ciascuno per le proprie competenze, osservazioni, suggerimenti, indicazioni e proposte di miglioramento.

Ciò è consentito mediante il ricorso a strumenti articolati e diversificati: tra questi, i questionari di valutazione della didattica, che consentono agli studenti, in forma anonima, la segnalazione delle criticità registrate durante le lezioni e lo svolgimento dell'attività di ricevimento degli studenti e di tutorato da parte dei docenti.

Durante tutto l'anno accademico e in particolare durante i semestri dedicati alle lezioni, i docenti sono in più occasioni sollecitati, in modalità in presenza ovvero mediante le apposite piattaforme, a fornire agli studenti le indicazioni inerenti alla compilazione dei questionari; per i questionari, un focus è presente anche sul sito del Dipartimento, in relazione a tutti i corsi di studio, assicurando pertanto il Corso un'adeguata pubblicità.

Alle finalità di cui sopra sono dedicate anche le attività della Commissione paritetica, alla quale è invitata anche una componente dell'Unità didattica del Dipartimento.

I docenti, inoltre, hanno facoltà di esporre criticità, dubbi, suggerimenti, oltre che di chiedere chiarimenti, nel corso degli appositi Consigli di Cds e che rappresentano la sede ufficiale di emersione delle principali questioni sollevate durante la gestione del Corso.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

La raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento concernenti il corso di laurea rimangono circoscritte, relativamente agli studenti, ai questionari di valutazione della didattica. Il personale docente ha la possibilità di avanzare richieste e suggerimenti durante le riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Laurea. Analogamente, come emerso durante l'audit, il personale tecnico-amministrativo ha la possibilità di interloquire in modo diretto con la presidenza del corso di laurea.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito al rilievo volto ad evidenziare la dimensione circoscritta delle iniziative tese alla raccolta e alla gestione di osservazioni e proposte di miglioramento concernenti il corso di laurea, il CdS intende condividerlo e, contestualmente, evidenzia il forte vulnus generato dalla mancanza di una stabile rappresentanza della componente studentesca con cui dialogare, ribadendo con forza come la perdurante lacuna di rappresentanti degli studenti in tale CdS si traduca in una oggettiva difficoltà di avviare percorsi di miglioramento basati sulla emersione delle reali criticità.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il Cds, secondo l'orientamento adottato dall'Ateneo, pone al centro della propria missione educativa e formativa la valutazione della qualità della didattica e tutti gli strumenti ad essa correlati, che ne consentano il monitoraggio, l'avvalimento dei dati, l'analisi dei report.

A tali finalità, anche il Cds ricorre in via sistematica a misure che consentano di: 1) rilevare le opinioni di tutti i soggetti coinvolti, dai beneficiari della didattica agli studenti laureandi e a coloro che hanno conseguito il diploma di laurea; 2) ricorrere agli strumenti che rendono possibile la condivisione delle criticità e delle possibili soluzioni tra studenti, docenti e personale amministrativo. Gli obiettivi indicati sono perseguiti anche in vista di una duplice finalità: l'implementazione e l'aggiornamento della qualità della ricerca di base; lo scambio tra il mondo accademico e quello delle professioni.

In vista di quanto sopra, il Cds pone alla base della propria missione i report originati dai questionari sulle opinioni di studenti, laureandi e laureati; la redazione della Sua-Cds; la redazione della SMA annuale del Cds; la redazione del Rapporto di riesame ciclico; le indagini di Alma Laurea sugli studenti laureati a distanza di uno, tre, cinque anni dal conseguimento del titolo di studio. Alle misure sopra individuate si affiancano gli esiti delle attività della CPDS.

A tutti gli strumenti individuati sia il Cds sia l'Ateneo attribuiscono massimo rilievo e ne consentono un'adeguata pubblicizzazione, anche per fini di trasparenza e per il soddisfacimento delle istanze di conoscenza di chiunque abbia interesse o tragga utilità da quanto reso noto.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti risentono del fatto che solo pochi studenti compilano i questionari al termine delle lezioni, mentre la maggioranza rinvia la compilazione al momento dell'esame, considerato che la presentazione del questionario è condizione necessaria per l'iscrizione agli esami di profitto. Ne consegue che molto spesso le risposte e le osservazioni raccolte risentono del tempo trascorso e non possono usufruire dei chiarimenti forniti dai docenti riguardo ai quesiti. Appare inoltre necessario focalizzare maggiormente l'attenzione degli studenti

sul corretto utilizzo dei campi a risposta libera, che possono fornire un valore aggiunto alla rilevazione nel suo complesso, mediante, ad esempio, l'inserimento nel questionario di un'indicazione più chiara sulla funzione di tale genere di risposta.

Le valutazioni degli studenti risultano positive per la maggior parte dei quesiti, in particolare per l'adeguatezza del materiale didattico e delle aule di svolgimento delle lezioni, per la chiarezza nella definizione delle modalità di esame e nella esposizione degli argomenti trattati e per la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito al rilievo evidenziato, che si comprende e si condivide, si precisa che le azioni volte a stimolare gli studenti ed a guidare i medesimi nella corretta compilazione dei questionari proposti, anche in una prospettiva di miglioramento futura, è con costanza e continuità posta in essere dal corpo docente, dal Pres. del CdS e da tutto il personale dell'Unità didattica. Si ribadisce anche in questo caso come la mancanza di una valida rappresentanza studentesca in grado di sollecitare e guidare gli studenti, si manifesti anche qui con piena evidenza.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS per gestire i reclami si avvale di organismi stabilmente preposti all'assolvimento di compiti e mansioni inerenti alla didattica e che hanno dimostrato nel tempo di essere in grado di provvedere a una risoluzione efficace della varietà dei reclami degli studenti.

Alla gestione delle criticità formalizzate dagli studenti con reclamo è preposta in primo luogo l'Unità didattica del Dipartimento, direttamente coinvolta a pieno titolo e trasversalmente.

Ad essa si affianca una commissione appositamente nominata per la gestione pratiche studenti, condivisa fra LMG e DILPA, ma ripartita internamente per singolo CDS, con funzioni decisionali elaborate sul supporto istruttorio fornito dall'Unità didattica nell'esame delle richieste e dei reclami degli studenti. L'ufficio didattica, recependo le indicazioni e le linee guida della commissione pratiche studenti, gestisce i reclami in modalità efficace, secondo percorsi procedurali consolidati.

L'esito delle pratiche studenti è reso noto nei Consigli Dip. e di CDS.

Il CDS può contare su personale appositamente e stabilmente dedicato alla gestione delle esigenze degli studenti connesse alla didattica, fra cui i reclami.

Le informazioni sul personale dell'Unità didattica, compresi modi, tempi, sedi ed orari di contatto, sono facilmente reperibili sul sito del Dipartimento, dove si trovano anche le informazioni inerenti alla segreteria studenti e i link di rinvio diretto, fra cui il collegamento al portale Alice, che fornisce indicazioni su carriera studentesca e personale di riferimento per eventuali reclami/contestazioni.

In Ateneo un organismo preposto a ricevere i reclami degli studenti è la commissione etica, istituita e regolata da norme che ne disciplinano funzionamento e procedimenti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

L'Unità Didattica dipartimentale risulta essere il punto di riferimento per la gestione, attraverso percorsi procedurali consolidati, delle criticità formalizzate dagli studenti, fungendo da collettore tra gli stessi studenti e il Corso di Laurea. Le funzioni decisionali elaborate sulla base del supporto istruttorio fornito dall'Unità Didattica competono ad una specifica Commissione appositamente nominata per la gestione delle pratiche studenti.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Nessun ulteriore rilievo da precisare da parte del CdS.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, constatata la mancanza di ulteriori considerazioni, conferma la valutazione già formulata.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS esamina sistematicamente le criticità evidenziate nelle sedi e negli organi opportuni, per elaborare misure generatrici di effetti soddisfacenti, valorizzatrici degli obiettivi del CDS.

Si concentra sulle modalità di regolare segnalazione e monitoraggio dei principali profili problematici emergenti.

Interviene su di essi con attenzione e specificità, valorizzando, al contempo le buone pratiche in uso.

I docenti di riferimento del CDS, indicati nel sito del Dipartimento, rappresentano un riferimento chiaro per gli studenti e svolgono una prima funzione di supervisione del regolare funzionamento del CDS.

Gli organi di governance del CDS, tramite un'azione sinergica fra docenti, personale amministrativo e studenti, ricercano e verificano l'efficacia delle soluzioni più opportune per depotenziare le problematiche rilevate al fine della risoluzione in via definitiva.

Lo stato attuale degli studenti iscritti, l'idoneità dei materiali, degli ausili didattici e delle aule, in rapporto agli obiettivi di apprendimento; l'andamento annuale, singolarmente e comparativamente analizzato; l'esito della prova finale; la posizione dei laureati, in rapporto ai possibili sbocchi professionali in correlazione al profilo temporale; la qualità della didattica impartita, sono rivalutati sia all'esito della Relazione della CPDS sia della SMA. Un più ampio e dettagliato quadro del CDS è offerto dalla SUA.

Specificata attenzione è stata rivolta al monitoraggio dell'uniformità contenutistica dei programmi di insegnamento del CDS ed alla verifica della coerenza con i descrittori di Dublino.

In accoglimento delle sollecitazioni della SMA il CDS sta lavorando allo snellimento dei programmi dei singoli insegnamenti, adeguandoli alla tipologia di studenti iscritti ed alle principali esigenze dagli stessi segnalate.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Nonostante nell'organizzazione del corso di laurea siano presenti, in modo stabile, diversi attori funzionalmente preposti al monitoraggio, alla gestione e alla verifica del livello di qualità richiesto ed atteso dal corso medesimo, è necessario rilevare, in tale contesto, come nel corso dell'audit, con particolare riferimento allo slot riservato ai Rappresentanti degli studenti, siano emerse, con forza, numerose doglianze da parte degli stessi studenti in merito a problematiche, di molteplice natura, rimaste irrisolte nel corso del tempo, che sembrano testimoniare una difficoltà di ascolto da parte del corpo docente.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito al rilievo evidenziato si precisa che mal si comprende come un così elevato numero di doglianze sia emerso solamente in tale sede, a fronte di una consolidata positività emersa dai questionari di valutazione che con regolarità attestano elementi positivi in merito al CdS.

Non solo: a ciò si aggiunga la evidente contraddittorietà della posizione degli studenti che, a fronte di una posizione di estrema positività e di pieno gradimento del CdS dichiarata al gruppo di riesame nei numerosi colloqui tenuti in sede di predisposizione della scheda Audit dagli studenti che rappresentavano il Corso (in qualità di ex rappresentanti o di meri studenti), contrappongano giudizi di tenore diametralmente opposto in sede di colloquio audit.

La molteplice doglianza su elementi di vario genere, rispetto ai quali né i docenti, né ancor meno il Pres CdS sono portati a conoscenza nelle sedi opportune, stupisce ancora di più a fronte di un costante disinteresse dei medesimi studenti a costruire una rappresentanza studentesca in grado, nell'ambito della regolarità del processo democratico e dialettico delle componenti universitarie, di farsi voce proattiva con il corpo docente nella ricerca di soluzioni ai problemi emersi.

Si ribadisce ancora che da anni la richiesta di colmare tale deficit di rappresentanza sia rimasta inascoltata e come, anche in occasione delle ultime votazioni, pur a fronte di espliciti richiami (scritti ed orali) da parte della maggior parte dei docenti e della stessa Pres. CdS, l'assenza di qualsiasi candidatura dalla parte studentesca abbia mostrato come scarsa sia l'attenzione verso il buon funzionamento di questo CdS.

Da ultimo (ma non per importanza) si evidenzia come appaia difficile condividere il rilievo eccepito sulla difficoltà di ascolto da parte del corpo docente, essendo presenti (e documentati) numerosi esempi di collaborazione attiva fra docenti e studenti nei quali gli stessi docenti (in autonomia o su intermediazione della Presidenza del CdS) hanno mostrato piena adesione alle richieste degli studenti, assentendo (anche con enormi difficoltà pratiche) a variazioni di aule, spostamenti di orario, ottimizzazione del tempo di lezione per consentire agevoli rientri o adeguate pause.

Per tali ragioni il CdS ritiene quindi di dissentire con fermezza da quanto evidenziato, chiedendo, al contrario, maggiore contezza e maggiore specificità delle lamentele opposte, per una migliore comprensione di ciò che allo stato sfugge (e che appare contraddittorio con quanto formalizzato nei questionari) e che si spera possa servire ancora di più per formalizzare una rappresentanza studentesca da anni assente.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, per la natura stessa del ruolo e delle mansioni a cui è deputato, deve tenere adeguatamente conto delle questioni che emergono durante lo svolgimento dell'audit. Nello specifico, a fronte della conclamata situazione di disagio manifestata dagli studenti nel corso degli incontri a loro dedicati, il NdV ribadisce la raccomandazione al CdS che, per le questioni di propria pertinenza, è tenuto a farsi efficacemente carico della gestione delle problematiche emerse, in particolare laddove vi sia il coinvolgimento della componente studentesca, come nel caso specifico. Un

miglioramento significativo della qualità della comunicazione appare di indubbia utilità. Il NdV è a conoscenza del fatto che esistono varie situazioni in cui la rappresentanza studentesca risulta carente e riconosce che si tratti di unaproblematica da affrontare nelle sedi competenti. In ogni caso compete al CdS favorire una strutturazione adeguata e costante del confronto tra corpo docente e rappresentanti degli studenti, avviando un circolo virtuoso che renda evidente a entrambe le parti il valore aggiunto di tale interlocuzione.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.4.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* attori del sistema qualità (AQ)

Breve descrizione: sono presenti in modo stabile nell'organigramma del CDS numerosi attori funzionalmente preposti al monitoraggio, gestione e verifica del livello di qualità richiesto ed atteso dal CDS; Gruppo riesame; Commissione paritetica; commissione pratiche studenti; tutoraggio;

Riferimento : nel sito del dipartimento alle apposite sezioni è possibile rinvenire organi, figure e funzioni

Link al documento: <https://www.jus.unipi.it/didattica/valutazione-della-didattica/> ;
<https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-impresa-lavoro-e-pubbliche-amministrazioni/> ;

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Punto d'attenzione D.CDS.4.2

Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.CDS.4.2

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

La Commissione paritetica è senza dubbio il luogo istituzionale in cui si discutono i problemi legati alla didattica che possono progressivamente emergere e nel quale si avvia una prima riflessione volta a colmare eventuali carenze.

Grazie poi alla presenza costante dell'Unità didattica nelle riunioni della "Paritetica" tutte le discussioni possono contare su un immediato riferimento amministrativo, che risulta di fondamentale importanza ogniqualvolta si ipotizzano dei cambiamenti al fine di intravedere i corrispondenti "margini di manovra".

Il CdS sollecita incontri tra i docenti per rivedere, aggiornare e coordinare i programmi di insegnamento; è apprezzata la prassi invalsa da parte di alcuni docenti di svolgere una prima lezione che coinvolga tutti i docenti del semestre per offrire agli studenti una descrizione integrata dei diversi insegnamenti che seguiranno. Tuttavia, è necessario un passo ulteriore che conduca dallo spontaneismo volontaristico alla generalizzazione di una simile prassi.

Non sono mancate, e non mancheranno in futuro, le iniziative volte a coinvolgere maggiormente i servizi di tutorato e dei mentores, al fine di fronteggiare la mancata frequenza delle lezioni da parte degli studenti o addirittura l'abbandono degli studi.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Questo Aspetto da Considerare D.CDS.4.2.1 richiede esplicita evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali del CdS, prima ancora che della Paritetica.

Il solo documento caricato a supporto è la relazione della Paritetica. Manca evidenza delle attività collegiali finalizzate all'aggiornamento e coordinamento dei programmi di insegnamento (dichiarate in Autovalutazione) e delle iniziative volte al potenziamento dei servizi di tutorato e dei mentores (come sopra).

Più in generale l'AdC fa riferimento ad attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, tutte attività virtuose di cui non è stata fornita evidenza. Se ciò è stato registrato nei verbali di CdS si chiede di segnalarlo nelle ulteriori considerazioni; in ogni caso si suggerisce di tenere traccia documentale di tutte queste attività.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Si accoglie il suggerimento per il futuro, sottolineando tuttavia come le precedenti occasioni di confronto – ancorché caratterizzate da una certa informalità e sfuggite alla loro rigorosa procedimentalizzazione – abbiano condotto a risultati confortanti analizzati negli ultimi monitoraggi annuali.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

I giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano come l'offerta formativa del CdS sia ritenuta valida, tenuto conto che esprime un giudizio complessivamente positivo il 91,8% di coloro che hanno compilato i relativi questionari Almalaurea (ultima scheda SUA disponibile, allegata al termine del punto 4.1), decisamente positiva per il 38,7%; la maggioranza è soddisfatta dei rapporti con i docenti, anche se prevale il dato di una moderata soddisfazione (69,4%); nessuno è completamente insoddisfatto.

Il 71% degli studenti intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo: prevale l'opzione per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale biennale in "Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni" (29%), ma è significativa la percentuale di coloro che intendono iscriversi a un master (21%).

Sono dati che ancora una volta segnano la felice osmosi tra il CdS e (gli) altri percorsi formativi successivi alla laurea triennale offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Si segnala che questo Aspetto da Considerare riguarda principalmente le azioni effettuate dal CdS per mantenere l'offerta formativa aggiornata e in linea con la prosecuzione delle carriere degli studenti. L'analisi documentale ha fatto emergere recenti interventi di revisione e aggiornamento dei percorsi formativi, i cui esiti devono essere monitorati.

Per quanto si apprezzi il giudizio complessivamente positivo da parte dei laureati, la significativa presenza di abbandoni spinge a una più intensa consultazione delle parti interessate al fine di migliorare l'offerta.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito a quanto rilevato si fa presente che la percentuale di abbandoni, fotografata dall'ultimo monitoraggio annuale, pur riducendosi come numeri assoluti, continua a risultare superiore rispetto alle medie comparative. Il dato, che tuttavia a giudizio del CdS non costituisce un punto di debolezza "strutturale", continua ad essere fortemente attenzionato, ed in sinergia con gli altri Corsi del Dipartimento è oggetto di monitoraggio costante anche nella individuazione di iniziative congiunte volte a perseguirne un ulteriore miglioramento.

Occorre, al riguardo, considerare non soltanto l'indice di soddisfazione espressa dai laureati sul CdS, ma anche il dato sulla loro occupabilità e quello di concreta occupazione a un anno dal conseguimento del titolo, che ha segnato un sensibile miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. Per assicurare il mantenimento di un'offerta formativa aggiornata e adeguata alle esigenze del mercato del lavoro, alcuni insegnamenti hanno modificato, rinnovato e arricchito i propri programmi.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto della analisi effettuata dal CdS, raccomandando al contempo di individuare azioni correttive ai fini della risoluzione della criticità emersa.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Le schede di monitoraggio periodico ed i questionari Almalaurea rappresentano "termometri" essenziali per avere un quadro delle scelte compiute negli anni, specie per un loro eventuale riorientamento; costituiscono strumenti formidabili di analisi, ancorché chiaramente non esaustivi, che permettono di valutare le scelte di cui sopra anche nel medio periodo (a tre anni dalla laurea).

L'auspicio (più che l'obiettivo) è quello di avere dati sempre più precisi sulla scorta di un numero sempre crescente di questionari compilati.

Le schede di monitoraggio vengono discusse e analizzate in vari momenti, sia in Consiglio di CdS che in Consiglio di Dipartimento; prima di questi appuntamenti l'invio del documento a tutti i docenti e alle rappresentanze studentesche è assai accurato e accompagnato da una ricca istruttoria.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Si segnala che secondo le nuove linee guida ANVUR (AVA3), il commento della situazione deve essere esteso anche all'opinione degli studenti relativamente a orientamento e tutorato (punto di attenzione D.CDS.2.1) e al coinvolgimento di docenti, studenti e parti interessate al miglioramento del CdS (punto di attenzione D.CDS.4.1).

Non vi è evidenza, nella SMA, di azioni correttive rispetto alle criticità evidenziate; in particolare, mancano indicazioni relative a:

1. la criticità a cui l'azione correttiva esplicitamente risponde
2. chi ha la responsabilità dell'azione
3. la tempistica prevista per la sua attuazione
4. le risorse
5. la modalità di verifica (e/o l'eventuale indicatore quantitativo) del successo dell'azione.

Se ciò è stato registrato nei verbali di CdS o del Dipartimento si chiede di segnalarlo nelle ulteriori considerazioni; in ogni caso si suggerisce di tenere traccia documentale delle attività di monitoraggio effettuate.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il CdS ritiene necessario operare con maggiore intensità nella direzione di un migliore allineamento tra le iniziative di orientamento e tutorato organizzate "in autonomia" con quelle organizzate dal Dipartimento; così pure nella individuazione di più stabili (e formalizzati) momenti di confronto tra tutte le componenti che animano il CdS al fine del suo costante miglioramento

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS è particolarmente attento alla valutazione degli esiti delle prove intermedie e delle prove finali dei singoli insegnamenti, perchè esse rappresentano la base per una revisione ed un riallineamento dei programmi in ragione delle criticità emerse nella fase delle verifiche di apprendimento.

In particolare, la verifica di apprendimento, attuata mediante la prova in itinere, la prova intermedia e la prova finale, rappresenta un momento di controllo della funzionalità del programma di insegnamento prescelto dal docente e l'occasione per un futuro riadattamento alle esigenze della maggioranza degli studenti.

Un chiaro segnale in tal senso può ricavarsi dal fatto che la prevalenza dei docenti del CDS, pur in assenza di un obbligo formale nel caso delle prove diverse da quelle finali, sfrutta interamente tutte le modalità di verifica offerte dal sistema didattico ed analizza in modo sistematico le criticità evidenziate dagli esiti delle stesse.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il NdV apprezza la valenza data dal CdS a questo aspetto e, nel contempo, si suggerisce di dare evidenza documentale alle analisi e valutazioni delle verifiche effettuate.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Il CdS ritiene necessario operare con maggiore intensità nella direzione di un migliore allineamento tra le iniziative di orientamento e tutorato organizzate "in autonomia" con quelle organizzate dal Dipartimento; così pure nella individuazione di più stabili (e formalizzati) momenti di confronto tra tutte le componenti che animano il CdS al fine del suo costante miglioramento

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, nel prendere atto delle intenzioni espresse dal CdS, conferma il suggerimento contenuto nella valutazione preliminare.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Ancora una volta le Schede di monitoraggio periodico ed i questionari Almalaurea a un anno e a tre anni dalla laurea sono essenziali nell'analisi degli esiti occupazionali.

Ad essi si aggiungono gli esiti della Relazione del tavolo per la revisione dell'offerta formativa dell'Ateneo, che ha evidenziato un profilo di criticità della LT del CDS Dilpa proprio nella difficile corrispondenza piena del profilo in uscita con gli esiti occupazionali attesi per questo tipo di offerta formativa.

In merito si fa presente che il CDS, anche a seguito di una comparazione con le risultanze emerse per CDS di classe analoga incardinati in realtà territoriali differenti (sia su base nazionale che regionale) da quella in esame, sta lavorando da tempo per ridurre la distanza fra l'offerta formativa proposta e le richieste del mercato lavorativo.

Nell'analisi della problematica ha scomposto la componente fisiologica della modalità di evoluzione del mercato lavorativo in una direzione non sempre prevedibile, dalla componente maggiormente predittiva e riconducibile ad una tipologia di richieste lavorative più o meno costanti e stabilizzate.

Su questa ultima sta cercando di calibrare la tipologia di offerta formativa con il perfezionamento e la specializzazione dell'accesso alle strutture convenzionate per i tirocini obbligatori, così da proporre agli studenti opportunità differenziate in grado di meglio costruire la base per una futura professionalità che risulti più concreta ed aderente all'evoluzione delle richieste lavorative.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Si suggerisce di completare la SMA individuando, per le criticità evidenziate, altrettante proposte di miglioramento.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Si accoglie il suggerimento, rimarcando tuttavia come dai dati analizzati nella ultima SMA (2023) risulti positivo il valore relativo alla percentuale di inserimento degli studenti nelle occupazioni lavorative, apprezzandosi sia la percentuale relativa all'ingresso nel settore lavorativo degli studenti laureati, sia quella della prosecuzione, da parte degli studenti laureati, all'interno di un percorso lavorativo che si sviluppa nell'ambito del settore in cui è stato svolto il tirocinio formativo.

Il CdS non intende pertanto arretrare rispetto alle iniziative fin qui intraprese, in particolare rispetto a quelle volte al potenziamento dell'offerta dei tirocini, non solo da un punto di vista quantitativo, quanto piuttosto muovendo nella direzione di un ulteriore potenziamento della capacità di tali opportunità a fungere da "cerniera coerente" tra la formazione universitaria ed il mercato lavorativo

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Il CDS ha da sempre impostato percorsi di miglioramento dell'offerta didattica e di adeguamento degli obiettivi attesi sulla base delle indicazioni fornite dagli attori del sistema AQ.

I risultati e gli esiti dei controlli e del monitoraggio svolto attraverso i questionari degli studenti, gli organi del presidio qualità o mediante l'esame delle Schede periodiche di autovalutazione e programmazione gestionale (SUA e SMA), sono sempre illustrati con chiarezza e discussi nei Consigli di corso.

Nei Consigli di corso dedicati all'approvazione dei principali strumenti della qualità, il Presidente del CDS presenta l'analisi condotta avendo cura di evidenziare i punti di forza ed i punti di criticità del CDS, così da rimettere alla discussione collegiale la scelta strategica migliore da seguire, anche in considerazione della sostenibilità delle azioni da intraprendere in rapporto alle forze organiche disponibili.

Un costante sforzo di miglioramento è stato da tempo intrapreso per accentuare la differenziazione degli insegnamenti (e dei programmi) caratterizzanti i curricula del CDS.

Netta la distinzione con i medesimi insegnamenti eventualmente erogati nel CDS LM.

In merito, anche attraverso una revisione dei programmi è stata resa più specializzante, più articolata e più puntuale l'offerta formativa su quegli esami che si propongono di fornire conoscenze specifiche di settori tematici ritenuti essenziali per la formazione del giurista specializzato in uno degli indirizzi curriculari.

In questa direzione il CDS è stato di recente profondamente riformato.

La modifica regolamentare è entrata a regime quest'anno, pertanto il CDS si propone di verificare l'efficacia dei risultati attesi nel corso dei prossimi anni.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Il CdS ha pianificato e implementato azioni di miglioramento (modifica regolamentare) la cui verifica richiede tuttavia un attento monitoraggio una volta entrate pienamente a regime, tenuto anche conto del persistere di alcune criticità (v. SMA)

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

Si accoglie positivamente quanto rilevato, confermando le azioni in tale direzione. Nulla in più da rilevare

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

Fonti documentali indicate dal Corso di Studio per il punto d'attenzione D.CDS.4.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. *Titolo:* Sito del Dipartimento

Breve descrizione: sul sito del Dipartimento nella sezione Didattica sono rinvenibili le singole voci nelle quali si articolano monitoraggio, riesame e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, con particolare riferimento agli strumenti di collaborazione fra docenti e studenti

Riferimento : Sito Dipartimento- Didattica – valutazione e qualità della didattica- questionario studenti/relazioni commissione paritetica/

Link al documento o Nome del file allegato: <https://www.jus.unipi.it/didattica/>

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Relazione complessiva sul sotto ambito D.CDS.4

Autovalutazione complessiva (non più di 500 parole)

L'azione di riesame volta al miglioramento del CDS è costante e continua.

Il CDS è entrato in una nuova fase di funzionamento a seguito di una importante riforma dell'offerta formativa, che ha revisionato, perfezionato e reso ulteriormente più specializzanti e professionalizzanti i singoli filoni di insegnamento, articolati in curricula calibrati su tipologie e modelli di attività lavorative fra loro differenziate.

L'azione di monitoraggio e verifica, in vista di possibili interventi correttivi da apportare è gestita in modalità multilivello, attraverso il contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

Le osservazioni con cui rilevare le criticità o suggerire strumenti con cui valorizzare le buone pratiche provengono da tutti gli attori coinvolti ed interessati dall'offerta didattica, quali i docenti, gli studenti ed anche il personale tecnico-amministrativo qualificato.

Il CDS analizza con regolarità gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Il CdS dispone da tempo di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e di personale specializzato a gestirle in modo stabile e consolidato: l'accesso alle procedure di reclamo è chiaro e trasparente e l'emersione dei problemi rilevati è trattata con la massima attenzione sempre.

La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto costituiscono oggetto di espressa discussione nelle occasioni di riunione degli organi collegiali.

Il CDS, proponendo un'offerta formativa incentrata su obiettivi professionalizzanti e su percorsi di tirocinio obbligatorio, tiene in massima considerazione gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Da tale analisi scaturiscono le azioni di miglioramento nelle linee indicate dai diversi attori del sistema AQ.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

Appare discontinua e non sistematizzata l'interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti risentono del fatto che solo pochi studenti compilano i questionari al termine delle lezioni, anche se le valutazioni degli studenti risultano positive per la maggior parte dei quesiti. La significativa presenza di abbandoni rende necessaria una più intensa consultazione delle parti interessate al fine di migliorare l'offerta.

Punti di forza

- Valutazioni sostanzialmente positive degli studenti per la maggior parte dei quesiti dei questionari di rilevazioni delle opinioni
- L'Unità Didattica dipartimentale risulta essere il punto di riferimento per la gestione, attraverso percorsi procedurali consolidati.
- Il CdS è particolarmente attento alla valutazione degli esiti delle prove intermedie e delle prove finali

Aree di miglioramento

- Difficoltà di ascolto da parte del corpo docente delle esigenze degli studenti.
- Manca evidenza delle attività collegiali finalizzate all'aggiornamento e coordinamento dei programmi di insegnamento.
- Non vi è evidenza, nella SMA, di azioni correttive rispetto alle criticità evidenziate.

Segnalazione di buone prassi

Nulla da segnalare

Raccomandazioni

- Coinvolgimento del mondo delle professioni, con cadenza predefinita, per una valutazione realistica dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali del CdS.
- Migliorare l'ascolto da parte del corpo docente delle esigenze degli studenti.
- Intensificare la consultazione delle parti interessate al fine di migliorare l'offerta formativa, in modo da affrontare il problema dell'elevato numero di abbandoni.
- Tenere traccia documentale delle attività di monitoraggio effettuate relativamente alle azioni correttive delle criticità riportate nella SMA.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito alle raccomandazioni ed alle aree di miglioramento evidenziate, il CdS aggiunge le seguenti considerazioni:

- il percorso di coinvolgimento del mondo delle professioni è stato progressivamente potenziato e migliorato ed in questa linea il CdS sta mettendo in essere azioni e comportamenti volti a stabilizzare sistemi di verifica delle disponibilità acquisibili in funzione delle reali necessità professionali del CdS: si precisa, tuttavia, che la estrema fluidità del panorama lavorativo, nonché la profonda instabilità del medesimo, rischiano spesso di vanificare o depotenziare azioni tese alla costruzione di percorsi stabili con determinate realtà professionali

- sulla necessità di migliorare l'ascolto da parte del corpo docente, anche in ragione delle considerazioni espresse al punto 4.1.5, si ritiene che costanti, continui e documentati siano stati gli sforzi posti in essere da tutti i docenti a favore delle esigenze più differenziate manifestate degli studenti; pertanto non si comprende nè l'oggetto nè la finalità di quanto emerso nel corso del dialogo in sede audit, specialmente alla luce della affermazioni di senso diametralmente opposto emerse dalla componente studentesca presente (come parte integrante) nel gruppo di riesame al momento della composizione della scheda audit e degli altri documenti istituzionali in carico al CdS; si ribadisce, invece, dal lato del corpo docente, l'assoluta mancanza di una "voce studentesca" consolidata, strutturata e coesa, idonea a filtrare e rappresentare nelle sedi e nelle modalità dovute, le reali esigenze degli studenti, specialmente laddove le medesime si traducano in doglianze in ordine alla difficoltà di ascolto da parte dei docenti; solo all'esito del completamento di tale circuito del processo democratico il CdS sarà in grado di intraprendere azioni migliorative, nel caso in cui le stesse fossero necessarie.

- sulla necessità di monitorare e vigilare sul numero degli abbandoni il CdS, ben consapevole che da anni questo fattore è presente (in modo non diverso rispetto ad altri corsi di studio del Dipartimento), sta elaborando azioni volte a contrastarlo, laddove questo sia dovuto a insoddisfazione verso l'offerta formativa o ad ostacoli incontrati all'interno di quest'ultima; si precisa, però, che purtroppo nulla può il CdS sulle ragioni personali e private che nella maggior parte dei casi assistono gli abbandoni degli studenti DILPA, connotati già in ingresso da caratterizzazioni che possono accelerare tale disfunzione.



- sul monitoraggio delle azioni correttive in ordine alle criticità evidenziate anche in ambito SMA, il CdS si attiverà per meglio evidenziare i risultati di quanto condotto, avendo cura di formalizzare ogni tappa del lavoro svolto, nei limiti di ciò che rientra nella competenza e nelle possibilità concrete e realistiche di intervento.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

INDICATORI

A cura di	Indicatore	20/21	21/22	22/23
Ndv	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	18,4	21,4	16,4
NdV	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	34,3	33,0	32,5
NdV	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	50,0	51,7	34,9
NdV	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	24,5	16,9	12,7
NdV	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	24,2	24,1	5,7
NdV	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	65,3	61	66,7
NdV	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	12,1	3,8	2,8
NdV	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	43,1	37,6	30,2
NdV	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	18,4	36,8	24,6
NdV	<i>(Solo per corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)</i> Percentuale di iscritti inattivi			
NdV	<i>(Solo per corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)</i> Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi			

Autovalutazione (non più di 250 parole)

Quadro d'insieme del CDS: realtà in evoluzione; apprezzabili punti di forza confermati o in incremento e in miglioramento alcune criticità già note al CDS, monitorate nelle cause e negli effetti dell'intervento.

Sugli indicatori:

-Indici attrattività: il CDS sta consolidando una tendenza alla crescita avvia di carriera e immatricolazioni (lieve calo immatricolati infraregionali ma incremento iscritti extraregionali).

-Indici prosecuzione studi: il CDS consolida la percentuale degli iscritti al primo anno che prosegue gli studi nel CDS Dilpa, che in altri CDS del DIP, ma si segnala preferenza al passaggio verso LMG e scarsa attrattività LS; stabili e non in aumento le percentuali di cambio di CDS e di abbandono, che invertono la tendenza negativa iniziale.

-Indici produttività studenti e regolarità studi: qualche criticità compensata da dati positivi; confermate percentuali di iscritti con almeno 40 cfu entro durata normale corso (dato in media corsi comparativi con punte di superiorità) e con CFU dovuti entro il primo anno; importante aumento percentuale studenti efficienti; stabile il dato studenti che accedono al 2° anno con soglia CFU minima. Criticità maggiori sui tempi conclusione studi: stabile la percentuale studenti laureati in termini o entro un anno dal termine CDS, in ragione della tipologia di studenti iscritti (prevalente provenienza da istituti tecnici o già occupati in attività lavorative stabili).

-Indici qualità offerta formativa: dati decisamente positivi; buono il rapporto fra ore di docenza/copertura docenti strutturati; soddisfacente il rapporto numero docenti/numero studenti: dato ancora migliorato dopo la riforma CDS di separazione e specializzazione originaria di curricula e insegnamenti.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Considerazioni preliminari del NdV

L'analisi degli indicatori relativi alla carriera degli studenti rivela serie criticità; i valori sono bassi sia in valore assoluto (in particolare colpisce la perdita dopo il primo anno di circa metà degli immatricolati) sia confrontati alle medie macroregionali e nazionali (in particolare la percentuale dei laureati in corso sul totale dei laureati è meno della metà della media nazionale). Anche tenendo presente che i dati del 2022 sono probabilmente provvisori, si nota un peggioramento recente di questi indicatori. La visita di audit ha permesso di verificare che il CdS ha una consapevolezza del problema maggiore di quanto risultasse dal documento di autovalutazione. Si suggerisce caldamente di proseguire con le azioni di miglioramento, in particolare agendo anche sui contenuti degli insegnamenti del primo anno in modo da allinearli meglio alle competenze degli studenti in ingresso, e di monitorare con attenzione gli effetti di queste azioni.

Invece, gli indicatori relativi alle ore di docenza e al rapporto studenti/docenti sono in linea con i valori macroregionali e nazionali (in alcuni casi anche migliori) e non mostrano particolari criticità.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito alle negatività espresse dagli indicatori sugli abbandoni al primo anno e sul tasso di studenti laureati in corso (sugli studenti totali) il CdS ha da tempo avviato un processo di attenzione e verifica, giungendo però spesso a concludere che solo in parte potrebbero rivelarsi "salvifiche" eventuali azioni di intervento intraprese, rimanendo purtroppo la causa di origine non disponibile dal CdS (tipologie di studenti iscritti, diversità di prospettive e ambizioni dei medesimi, variabilità degli scenari lavorativi, instabilità dei contesti normativi inerenti alle realtà degli sbocchi professionali).

L'allineamento e l'adeguamento dei programmi di studio per gli insegnamenti del primo anno è stata già assicurata e garantita, specialmente a seguito dell'entrata in vigore della riforma del CdS.

Un costante monitoraggio dei programmi, del taglio degli insegnamenti e della funzionalità dei medesimi in rapporto al percorso formativo è in opera da sempre da parte di tutti gli organi del CdS.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Considerazioni finali del NdV

Il NdV prende atto delle considerazioni del Dipartimento e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati in sede di valutazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso dell'audit.

(da compilare a cura del NdV)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Autovalutazione complessiva finale (non più di 500 parole)

Il CDS appare nel complesso un'opportunità formativa per gli studenti che si iscrivono in grado di offrire una professionalità mirata e calibrata sulle richieste lavorative maturate in specifici settori nei quali la figura del giurista con competenze specifiche diviene sempre più parte integrante del sistema-lavoro.

La compattezza della durata del CDS unita al completamento dell'iter formativo attraverso percorsi di tirocinio concordati con lo studente ed in grado di immettere nella realtà lavorativa attesa lo studente- tirocinante, connotano il CDS in termini positivi rispetto al contesto di riferimento e ad una comparazione con analoghi corsi di durata maggiore.

Il carattere della flessibilità del CDS che si salda ad una contestuale professionalizzazione degli insegnamenti proposti fa sì che l'offerta didattica sia sempre adeguata, aggiornata e in linea con il mercato del lavoro e con le richieste da esso provenienti.

Le possibili criticità riscontrate infatti, non concernono la modalità organizzativa del CDS, né il livello di professionalità dei docenti, la qualità o la quantità degli stessi in rapporto agli insegnamenti proposti; né ancor meno l'articolazione della offerta formativa dal lato dell'erogazione dei servizi e degli insegnamenti, ma hanno sede in due principali cause originarie che, peraltro, oltre a non imputarsi al CDS, appaiono dallo stesso difficilmente colmabili.

La prima è riferibile alla tipologia di studenti che decide di intraprendere il percorso formativo del CDS DILPA: si può osservare, dai dati consolidati in possesso del CDS, che la prevalenza degli studenti iscritti proviene da percorsi formativi precedenti connotati da forte tecnicismo e con assoluta scarsità di cultura giuridica: ciò impatta sull'approccio agli insegnamenti fondamentali del CDS (tutti IUS), rendendo faticoso il percorso di studio; parimenti si riscontra un elevato numero di studenti lavoratori già stabilmente impegnati in attività lavorative, che con difficoltà risultano compatibili con lo svolgimento di un percorso formativo universitario in modalità attiva: ciò impatta sulla frequenza agli insegnamenti e sulla partecipazione ad iniziative integrative della didattica.

Al netto di questo dato strutturale (caratterizzato dall'essenza patologica), ve ne è uno diverso di tipo funzionale (caratterizzato dall'essenza fisiologica) e dettato da una mobilità estrema dell'ambito lavorativo nei settori oggetto di formazione del CDS.

Ciò non rende il percorso formativo poco appetibile o non adeguato, ma impone al CDS un continuo adeguamento ai repentini cambi di realtà per loro natura flessibili.

La possibilità di lavorare sui singoli insegnamenti in modo più dinamico e di poter contare su tirocini che colleghino il percorso formativo al mondo lavorativo, rappresentano ottime soluzioni per ricalibrare l'offerta, rendendola sempre attuale.

Un dato negativo invece si riscontra nella difficoltà degli studenti in uscita dal CDS e desiderosi di continuare nel percorso di studi con la LS interna al Dipartimento: si registra infatti una scarsa attrattività della stessa (sede naturale di prosecuzione) ad assoluto vantaggio della LMG.

Il dato è noto e si sta lavorando per un cambiamento della criticità di tale CDS LS.

(da compilare a cura del Corso di Studio)

Valutazione preliminare del NdV

La caratterizzazione e le specificità del corso di laurea mostrano di avere buona aderenza alle esigenze di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti. Il CdS mostra una notevole ampiezza e multidisciplinarietà dell'offerta formativa. Le informazioni riguardanti i contenuti e i programmi dei diversi insegnamenti appaiono coerenti e accessibili attraverso il sito web del Corso di Studio (CdS). L'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche,

in termini di collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno accademico, di scelta delle sedi fisiche di erogazione e di orari delle lezioni, risulta adatta ad agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, così come confermato dagli stessi studenti in sede di compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Le attività di orientamento e tutoraggio sono organizzate nell'ambito del CDS, ed anche del Dipartimento, e sono finalizzate a fornire agli studenti strumenti che possano essere di ausilio per poter affrontare al meglio la carriera universitaria e per poter risolvere le possibili criticità connesse ad insegnamenti specifici incardinati nel CDS.

Il Corso di Studi è coinvolto positivamente e promotore di iniziative di mobilità internazionale, supportando questo importante processo principalmente attraverso bandi Erasmus ed Erasmus Trainship. Il CDS organizza e pianifica con anticipo le modalità di svolgimento delle varie tipologie di verifiche praticabili in relazione alla tipologia degli insegnamenti che caratterizzano l'offerta formativa.

L'offerta formativa è articolata e calibrata sulla prevalenza di insegnamenti funzionali agli specifici obiettivi attesi in rapporto ai due macro-percorsi di indirizzo. I docenti impiegati sono interni al Dipartimento, afferenti al settore disciplinare dell'insegnamento erogato e la mutazione o condivisione degli insegnamenti è ridotta al minimo. Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative. Il CdS incentiva la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative. Le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica risultano essere adeguate alle esigenze del corso di laurea che, per la sua natura di corso privo di percorsi laboratoriali o di attività ad alto contenuto tecnico, non presenta necessità di carattere particolare. L'attività del personale tecnico-amministrativo, in primo luogo quello appartenente all'Unità Didattica dipartimentale, è in grado di calibrare e modulare efficacemente l'organizzazione didattica.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti risentono del fatto che solo pochi studenti compilano i questionari al termine delle lezioni, anche se le valutazioni degli studenti risultano positive per la maggior parte dei quesiti.

Appare discontinua e non sistematizzata l'interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni. La significativa presenza di abbandoni rende necessaria una più intensa consultazione delle parti interessate al fine di migliorare l'offerta.

L'analisi degli indicatori relativi alla carriera degli studenti rivela serie criticità; i valori sono bassi sia in valore assoluto sia confrontati alle medie macroregionali e nazionali. Anche tenendo presente che i dati del 2022 sono probabilmente provvisori, si nota un peggioramento recente di questi indicatori. La visita di audit ha permesso di verificare che il CdS ha consapevolezza del problema.

Punti di forza

- Effettiva, e ancora attuale, aderenza del CDS alle esigenze di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.
- Sforzo del corso di laurea nella pianificazione e nell'erogazione di un'offerta didattica in funzione delle esigenze degli studenti.
- Pianificazione delle attività didattiche in grado di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti;
- Le informazioni riguardanti i contenuti e i programmi dei diversi insegnamenti appaiono coerenti e accessibili attraverso il sito web del Corso di Studio (CdS).
- Attenzione a evitare la sovrapposizione di date di esame per gli insegnamenti obbligatori.
- Attività di orientamento e tutoraggio per gli studenti in ingresso e durante la carriera accademica.
- Supporto alle attività di internazionalizzazione.
- Pianificazione tempestiva della modalità e tempistica di svolgimento delle verifiche, riportate poi sulla piattaforma valutami.
- Piena sostenibilità, con copertura quasi complessiva dei corsi con docenti strutturati interni.

- Incentivazione alla partecipazione di iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo.
- Valutazioni sostanzialmente positive degli studenti per la maggior parte dei quesiti dei questionari di rilevazioni delle opinioni

Aree di miglioramento

- A livello ordinamentale, maggiore precisione nella definizione delle esigenze culturali, delle potenzialità di sviluppo nello specifico settore di riferimento, dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche rispetto ai successivi cicli di studio, nonché della collocazione del corso all'interno della filiera formativa.
- Implementazione di uno strumento sistematico di progettazione e monitoraggio in ordine alla concatenazione tra figura professionale formata, risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici.
- Interlocazione con il mondo del lavoro e delle professioni da potenziare e da sistematizzare.
- Non sono esplicitamente richieste dal CdS conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico; di conseguenza, allo stato attuale tali conoscenze non ricadono fra quelle indispensabili per la frequenza del CdS.
- Non risulta allo stato attuale l'attivazione di alcuna iniziativa mirata per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
- Difficoltà di ascolto da parte del corpo docente delle esigenze degli studenti.
- Manca evidenza delle attività collegiali finalizzate all'aggiornamento e coordinamento dei programmi di insegnamento.

Segnalazione di buone prassi

- Costante processo di formazione dei tutori sulle carriere degli studenti in modo da calibrare il supporto offerto.
- Presenza sul sito di una sezione dedicata alle opportunità per gli studenti di percorsi formativi all'estero.
- Introduzione di insegnamenti serali per agevolare la componente lavoratrice.
- Incentivazione della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione congiunta organizzate dall'Ateneo su temi condivisi o sui sistemi di sperimentazione di metodologie di insegnamento più innovative.

Raccomandazioni

- Approntare sistematici strumenti di progettazione e monitoraggio, in ordine alla concatenazione tra figura professionale formata, risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici.
- Organizzare una consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni.
- Maggiore pubblicizzazione dei profili di uscita sia nei processi di orientamento sia fra gli studenti.
- Potenziare l'informatività del sito web del CdS al fine di concentrare tutte le informazioni relative al CdS in un'unica fonte, evitando dispersione su più portali.
- Coordinare maggiormente le attività di orientamento e tutoraggio con il Dipartimento.
- Raccogliere ed analizzare i dati disponibili su tirocinio, andamento delle carriere e job placement.
- Rendere maggiormente accessibili sul sito web del CdS le informazioni relativamente alle conoscenze in ingresso.
- Organizzare gli insegnamenti del primo anno tenendo presente che non sono esplicitamente richieste dal CdS conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico.
- Migliorare la reperibilità delle informazioni sui portali del CdS o del Dipartimento relativamente a studenti con esigenze specifiche e disabilità.
- Migliorare l'ascolto da parte del corpo docente delle esigenze degli studenti.
- Tenere traccia documentale delle attività di monitoraggio effettuate relativamente alle azioni correttive delle criticità riportate nella SMA.

(da compilare a cura del NdV)

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Studio

In merito ai rilievi formulati dal NdV, il CdS precisa quanto di seguito articolato

Con riguardo alle aree di miglioramento:

- sul piano ordinamentale la riforma da poco varata ed entrata in vigore, per alcuni aspetti, già da questo anno si è mossa proprio nella logica di precisare con maggiore accuratezza le esigenze culturali poste alla base della costruzione di tale offerta formativa, parametrando ad essa, conseguentemente, gli insegnamenti calibrati su singoli settori in rapporto ai curricula: del resto la stessa articolazione in curricula è parsa la risposta più idonea al soddisfacimento di esigenze culturali differenziate che, però, mantengono l'unità nell'ambito di un complessivo disegno comune che si caratterizza per autonomia ed autodeterminazione. In questo senso non pare perfettamente in linea con il progetto originario del CdS costruire il medesimo come "parte di un tutto", essendo l'obiettivo primario del Dipartimento quello di edificare una offerta formativa tipica e unitaria che non dovesse cercare il proprio completamento in successivi cicli di studio, bensì dovesse essere percepita come un elemento caratterizzante la filiera formativa.

- sulla implementazione di uno strumento sistematico di progettazione e monitoraggio in ordine alla concatenazione tra figura professionale formata, risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici il CdS sta lavorando da tempo, ma si ritiene che la strada del tirocinio obbligatorio possa costituire, sul punto, un valido ausilio.

- sulla interlocuzione con il mondo del lavoro e delle professioni è in corso da tempo un'opera di potenziamento testimoniata dai processi volti, mediante apposite convenzioni, a costituire un dialogo costante fra studenti, docenti e mondo lavorativo: al riguardo è in approvazione una convenzione generale con la Consulta delle camere del lavoro tesa proprio a prevedere forme di tirocinio anticipato, specializzante e professionalizzante.

-Attraverso l'ingresso a regime della riforma eventuali gap fra assenza di conoscenze iniziali specifiche in ambito giuridico e conoscenze indispensabili per la frequenza del CdS è in parte stemperato grazie ad una migliore revisione dei programmi degli insegnamenti.

- Sulla mancata attivazione di iniziative mirate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, valgono le considerazioni già in precedenza espresse (e qui richiamate) e, soprattutto, la precisazione che tale questione è affrontata e gestita sul piano dipartimentale e non è rimessa alle singole scelte del CdS.

- sulla difficoltà di ascolto da parte del corpo docente delle esigenze degli studenti, si disconosce tale elemento come problematico, non capendone l'oggetto e le ragioni e non avendo elementi sufficienti per verificarlo, dal momento che il CdS continua a riscontrare una oggettiva difficoltà di misurarsi formalmente con il corpo studentesco per mancanza di interlocutori formali (solo a titolo esemplificativo si dà atto che è presente un copioso carteggio intervenuto fra la Presidenza del CdS e la componente della rappresentanza studentesca di altro corso di studi del Dipartimento che, nella oggettiva impossibilità di rapportarsi con rappresentanti del Corso atenzionato, chiedeva l'ausilio e la sensibilizzazione futura per compiere attività istituzionali del CdS – fra cui il questionario audit – altrimenti precluse o difficoltose in assenza di interlocuzione studentesca; è altresì noto che pur a seguito di tale sollecitazione tale deficit rimaneva scoperto all'ultima elezione, in quanto nessuna candidatura veniva avanzata; è infine parimenti noto che tutte le attività istituzionali che prevedevano la componente studentesca sono state ultimate per mezzo di presenza singola, meramente volontaria e non dovuta di studenti "fuori corso" privi di legittimazione democratica della rappresentanza) e, soprattutto, non potendo contare da anni su una reale rappresentanza studentesca (per mancanza reiterata di candidature degli studenti) che sia in grado di filtrare, riferire con adeguatezza e isolare le doglianze di una maggioranza significativa di studenti, transcendendo dai problemi dei singoli soggetti.

- Sulla mancata evidenza delle attività collegiali finalizzate all'aggiornamento e coordinamento dei programmi di insegnamento, si ribadisce che tale attività è costantemente svolta in modo informale dal Presid. Del CdS, dall'Unità didattica e dalla responsabile didattica; sul piano formale essa è affrontata in più occasioni nell'ambito dei consigli di corso.

Con riguardo alle raccomandazioni, per ciò che non risulta già specificato con riferimento alle aree di miglioramento e che non risulta già precisato in precedenti rilievi (che qui si richiamano), il CdS:



- si attiva per pubblicizzare in modo maggiore i profili di uscita sia nei processi di orientamento sia fra gli studenti: in tal senso la figura del tutor pare essere una buona soluzione per avviare tale azione.

- circa il rilievo del potenziamento dell'informatività del sito web del CdS al fine di concentrare tutte le informazioni relative al CdS in un'unica fonte, evitando dispersione su più portali (con ciò soddisfacendo anche l'esigenza di rendere maggiormente accessibili sul sito web del CdS le informazioni relativamente alle conoscenze in ingresso), il CdS condivide e fa proprio tale suggerimento, ma precisa che potrà farlo proprio solo laddove sia possibile contare su personale tecnico qualificato e disponibile per dedicare tempo lavorativo con esclusività a tale attività, essendo altrimenti impossibile procedere in autonomia da parte degli organi di vertice e degli Uffici della didattica.

- sul coordinamento delle attività di orientamento e tutoraggio con il Dipartimento il CdS si è già attivato fin da tempo, essendo la stessa attività di orientamento e tutoraggio gestita al livello unitario, per poi essere sotto-articolata nei vari CdS.

(da compilare a cura del Corso di Studio dopo aver ricevuto dal NdV la bozza di relazione)

Valutazione finale del NdV

Il NdV, preso atto delle considerazioni del CdS e delle azioni intraprese per migliorare alcune delle aree indicate, conferma le considerazioni già espresse nella valutazione preliminare.

(da compilare a cura del NdV)

Valutazione da parte del Corso di Studio sulla struttura e l'utilità (o meno) di questa scheda

...

(da compilare a cura del Corso di Studio)